

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

RENDICONTO 2018

.RELAZIONI DI SETTORE



COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

Rendiconto di gestione EF 2018

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZI GENERALI

Le diverse unità del Settore Affari Generali sono attualmente così strutturate:

Ufficio Segreteria-Affari Istituzionali Ufficio Contratti	Unità Operativa Commercio e attività produttive (assegnata all'Area di P.O. Tributi) Polizia mortuaria SUAP	Ufficio Protocollo Centralino Notifiche Ufficio Informazioni	Unità Operativa Personale e contenzioso del lavoro Legale e assicurazioni
--	--	---	---

Gli uffici sopra indicati sono, inoltre, punto di riferimento per la definizione del *budget* di spesa (centro di costo) e per l'attuazione degli obiettivi o interventi programmati nell'ambito del P.E.G..

Segreteria-Affari Istituzionali-Ufficio Contratti

Relativamente alla **gestione ordinaria**, sono state espletate, con precisione e puntualità, tutte le attività afferenti il settore, con particolare attenzione per gli adempimenti inerenti lo *status*, giuridico ed economico, degli Amministratori Comunali.

In linea con la normativa in materia di trasparenza ed in applicazione con quanto previsto dalla legge 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che prevede l'adozione di tutta una serie di misure volte a reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, è stato adottato dalla Giunta Comunale il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 (deliberazione n. 30 del 29.01.2018). Sulla scorta di quanto previsto dalla norma, successivamente modificata ed integrata dal D.Lgs. 97/2016, vengono effettuate tutte le relative azioni e pubblicazioni obbligatorie e vengono curati gli adempimenti degli specifici obblighi di trasparenza ulteriori a quelli previsti da altre disposizioni di legge.

Circa gli obblighi inerenti la gestione completamente dematerializzata dei documenti (si pensi alla fatturazione elettronica e a tutto quanto previsto per la completa attuazione del Codice dell'amministrazione digitale), prosegue l'adeguamento alle regole tecniche in materia di gestione informatica dei documenti così come previsto dal DPCM in materia di Regole Tecniche sul Protocollo Informatico: in tal senso è stato attivato l'aggiornamento dei sistemi di protocollo informatico, con la generazione del Registro giornaliero di protocollo, ed è stato predisposto il Manuale di Gestione Informatica dei Documenti, la cui redazione risulta fondamentale anche riguardo la successiva fase della conservazione dei documenti, (già in vigore per i contratti nella

forma di atti pubblici e per le determinazioni) che prevede l'obbligo di produrre gli originali dei documenti in formato digitale. Responsabile del servizio di conservazione sostitutiva dei documenti amministrativi è il Dirigente dell'Area Amministrativa (deliberazione di GC n. 134 del 12.10.2015).

Sono state espletate le azioni per l'applicazione del sistema integrato dei controlli interni e si è concluso il procedimento per il monitoraggio e la revisione dei procedimenti amministrativi dei vari uffici.

Quanto alla **comunicazione pubblica**, che ha visto in questi anni il consolidamento di un'attività di informazione e di comunicazione al cittadino circa l'attività svolta dalla Pubblica Amministrazione, l'attuale normativa prevede una razionalizzazione della spesa per le attività di comunicazione.

Pertanto, si è cercato di portare avanti le relative progettualità razionalizzando le poche risorse disponibili, con le seguenti azioni:

- adesione all'offerta di Ditte specializzate per la gestione di servizi informativi, finalizzata all'informazione ai cittadini delle attività ed iniziative promosse ed attuate dall'Amministrazione Comunale e relativa diffusione in varie Rubriche Televisive locali;
- rinnovo incarico per la redazione di un editoriale senza spese per il Comune a società esterna specializzata in attività di comunicazione e promozione delle informazioni che, previa raccolta di inserzioni pubblicitarie in collaborazione con gli operatori economici del territorio, ha redatto, anche nel 2018, un notiziario informativo con periodicità semestrale;
- incarico ad un proprio portavoce al fine di curare i rapporti politico-istituzionali con gli organi di informazione.

E' inoltre proseguito il potenziamento dell'attività di comunicazione attraverso il sito web comunale.

Ufficio Legale e assicurazioni

Nel 2018 è proseguita l'attività di sistemazione ed archiviazione delle pratiche legali in analogia con i sistemi esistenti negli Studi Legali, tenendo conto in particolare della situazione finanziaria e contabile di ogni singola causa, la cui situazione deve essere monitorata sotto tutti gli aspetti.

Per il 2018, a seguito dell'usuale ricognizione generale di tutte le pratiche in essere (attualmente una quindicina), sia nel merito che sotto il profilo economico, l'andamento della spesa è risultato in linea con le previsioni; i residui della cause ancora in corso sono stati assegnati al fondo pluriennale vincolato. Da qualche anno, le spese di alcuni contenziosi giunti a termine sono state corrisposte con oneri a carico dell'assicurazione in virtù della polizza stipulata dal Comune.

Relativamente all'Ufficio Territoriale del Giudice di Pace, procede l'impegno del nostro Comune che, unitamente ai Comuni limitrofi, ha deliberato in Consiglio Comunale l'approvazione di una convenzione per il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace a San Donà di Piave, impegnandosi a sostenere, a valere dal 2014, le suddette spese di funzionamento secondo ripartizioni basate sul criterio del numero di abitanti di ciascun Comune, di recente integrate dal criterio inerente il numero di procedimenti a carico di ciascun Ente convenzionato. La Commissione Tecnica, costituita ad hoc come previsto dalla convenzione approvata dai Comuni, ha quantificato le spese dovute da ciascun Comune per ciascuna annualità e le stesse sono state erogate.

Sulla stessa linea, è proseguita l'attività dello sportello attivato per la gestione e il coordinamento delle attività afferenti l'Amministratore di Sostegno, che vede come soggetti attivi i Comuni vicini, il Tribunale di Venezia, l'Associazione ADS e la Camera Avvocati.

E' stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Venezia per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 28.08.2000 n. 274.

E' proseguita con regolarità l'attività di gestione dell'attività di gestione delle pratiche assicurative, esercitata per il tramite della società di brokeraggio affidataria dell'attività di mediazione.

Anche nel 2018, il Comune, nell'ambito del Progetto Sicurezza, ha stipulato in nome e nell'interesse dei cittadini una polizza contro furto, rapina ed atti vandalici.

Il costo per nucleo familiare è stato di € 15,00/annui.

In questo centro di costo si trova anche la gestione del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi, obbligatorio per ogni Ente in mancanza di un canile municipale proprio. Detto servizio, fino al 31.01.2018, è stato affidato ad un'Associazione del territorio.

A seguito delle diverse e ben note problematiche sia etiche che finanziarie, l'Amministrazione ha cercato per molto tempo una soluzione condivisa tra i vari Comuni del territorio per la custodia ed il mantenimento dei cani randagi. L'obiettivo era da un lato la diminuzione del costo di custodia dei cani nelle strutture, dall'altro la garanzia etica ed economica di promuovere azioni finalizzate all'adozione dell'animale e alla prevenzione del randagismo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 13.02.2018, è stata approvata una convenzione tra diversi Comuni per la gestione in forma associata del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi presso il "Rifugio del cane" di Ponzano Veneto, attualmente affidato ad ENPA. La convenzione, avente durata triennale, ha il Comune di Ponzano come capofila e prevede un costo del servizio suddiviso tra costo mantenimento giornaliero dell'animale e una quota fissa per numero di abitanti.

Protocollo, Centralino, Notifiche e Ufficio Informazioni.

L'Ufficio Protocollo del nostro Ente ha attivato dal 2002 la gestione informatizzata della posta in partenza ed in arrivo.

Per quel che riguarda l'adozione dei piani di sicurezza dei documenti informatici, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i., sono stati predisposti, formalizzati e aggiornati, tutti gli atti previsti come obbligatori ai sensi di legge.

Da qualche anno l'attività del centralino è stata riorganizzata con l'attivazione del sistema numerico di decentramento delle chiamate.

Da alcuni anni, al fine di un migliore utilizzo delle risorse e di una maggiore celerità procedurale, è attiva per tutti gli uffici la protocollazione della posta in partenza direttamente dalle singole postazioni. Questo snellimento del procedimento si è consolidato negli anni successivi, unitamente al miglioramento del sistema di posta certificata in uso agli amministratori e ai consiglieri comunali.

E' stata completata la generazione del Registro giornaliero del Protocollo, così come previsto dalla normativa vigente.

E' proseguita la convenzione con Poste Venete per la spedizione della posta in partenza, decisamente migliore rispetto a Poste Italiane, sia sotto il profilo del risparmio sia per la qualità del servizio reso.

Dal 2011 la pubblicazione degli atti amministrativi all'albo pretorio cartaceo è stata sostituita con la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente (albo pretorio on line), conformemente con quanto prescritto dalla L. 69/2009 e ss.mm.ii..

Per quanto concerne l'Ufficio Informazioni, l'attività di prima informazione ai cittadini è attualmente svolta direttamente dal personale dell'Ufficio Protocollo.

Personale - spesa.

La spesa complessiva per il personale – comprensiva di tutte le voci stipendiali e della voce del salario accessorio (totale macroaggregato 101) - relativa **all'anno 2018** ha registrato, rispetto alla spesa media dei rendiconti 2011-2013, un aumento di 27.000,00 Euro dovuto parzialmente agli adeguamenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL.

Risulta comunque rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006. L'attuale normativa applicabile in materia di spesa di personale prescrive, infatti, di operare in linea col principio generale di contenimento della spesa non più rispetto all'anno precedente bensì rispetto al dato fisso della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013.

Come emerge da avvalorate interpretazioni della Corte dei Conti, la *ratio* della norma è quella di assicurare una riduzione tendenziale della spesa di personale in termini progressivi, senza tuttavia compromettere la possibilità di un parziale *turn over*, consentito dal legislatore purchè vengano rispettati tutti i vincoli imposti in materia. Pertanto, previa verifica del rispetto dei medesimi e, ovviamente, della situazione finanziaria generale, si valuta se dar seguito o meno alle sostituzioni del personale cessato.

Personale - procedure concorsuali e forme di lavoro flessibile.

Il D.L. 90/2014 ha completamente riscritto le regole in materia di capacità assunzionali degli Enti, nel senso che, pur essendo sempre vigente ed operativo il vincolo dettato dall'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, da un lato il contenimento della spesa di personale va calcolato rispetto alla media del triennio 2011-2013, dall'altro è stato abrogato l'obbligo di contenere nel limite del 50% il rapporto tra spese di personale/spese correnti e detta percentuale vale solo come eventuale criterio di "virtuosità".

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, con le leggi di bilancio cambia ogni anno il limite percentuale della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente ed è inoltre possibile tener conto dei resti assunzionali del triennio precedente.

Nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa e soprattutto della situazione generale del bilancio, nonché dei resti del personale cessato negli anni precedenti, **nel 2018** si è proceduto alla stabilizzazione di un dipendente, con rapporto di lavoro part time, in possesso dei requisiti ed assegnato all'Area Tecnica.

Quanto al lavoro flessibile, (la cui spesa non deve essere superiore al 100% di quella del 2009), si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di 1 Agente di Polizia.

Oltre a questo, si è cercato di garantire il *turn over* del personale in uscita per mobilità volontaria, non senza difficoltà dato il proliferare degli avvisi di mobilità provenienti ormai da tutti i Comuni.

Personale - Contrattazione decentrata integrativa aziendale.

Per quanto concerne la contrattazione decentrata integrativa aziendale ancora per il 2018 si fa riferimento al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale (CCDIA) siglato in data 11.04.06. Queste le linee di indirizzo:

- applicazione degli istituti negoziali salvaguardando il mantenimento di livelli adeguati di salario flessibile, al fine di evitare il consolidamento di quote legate a trattamenti variabili nel tempo;
- incrementi del fondo per le risorse decentrate unicamente in caso di aumenti ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi di lavoro o di effettivo

incremento delle dotazioni organiche (parte stabile) o in caso di attivazione di nuovi servizi (parte variabile);

- determinazione dei presupposti giuridici e sostanziali inerenti il riconoscimento erogativo dei singoli istituti economici costituenti il trattamento economico accessorio dei dipendenti, al fine di ricondurre il medesimo a criteri di attribuzione oggettivi e predeterminati in sede negoziale.

Il fondo per il salario accessorio è stato costituito, per l'anno 2018, con stabilizzazione delle quote delle cessazioni di personale nella parte stabile e con integrazione della parte variabile in funzione dell'attivazione di nuovi servizi. Permanendo comunque il limite del fondo salario accessorio 2016, il saldo rimane comunque invariato.

La contrattazione aziendale per la destinazione delle risorse decentrate relativamente **all'anno 2018** è stata definita con la parte sindacale tramite un "accordo ponte" che contempera CCNL vecchio e CCNL nuovo; detto accordo e le relative relazioni tecnico-illustrative è stato successivamente sottoposto all'attenzione dell'Organo di Revisione per l'espressione del parere.

Personale - Dotazione organica e piano dei fabbisogni del personale.

L'organizzazione della struttura amministrativa del Comune di Musile di Piave è stata rivista con deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 27.12.2013 e, sostanzialmente, ridisegna l'organigramma dell'Ente, tenuto conto degli indirizzi già espressi in occasione della copertura dei posti del personale cessato o in mobilità ed adattandolo alle linee guida espresse dall'Amministrazione Comunale.

La macrostruttura dell'organizzazione dell'Ente riferita al 2018 è la seguente:

- due macroaree – Amministrativa e Tecnica – rette da figure dirigenziali;
- quattro Aree di Posizione Organizzativa, di cui due assegnate all'Area Amministrativa, una all'Area Tecnica ed un'Area autonoma, quella di Vigilanza;
- individuazione di unità operative nei diversi settori.

Sulla base delle disposizioni normative e della riorganizzazione avviata dall'attuale Amministrazione, sono stati predisposti ed approvati i seguenti documenti (si citano gli ultimi in ordine di tempo):

A) relativamente alla dotazione organica dell'Ente la recente normativa ha inteso superare il concetto di dotazione organica quale strumento statico e ha previsto che sia un tutt'uno col piano dei fabbisogni del personale dipendente dell'Ente, triennale e annuale. L'atto di riferimento è la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 03.12.2018. Nella predisposizione del medesimo si tiene conto sia dei limiti imposti dalle ultime leggi finanziarie sia dei limiti finanziari di spesa del bilancio comunale.

B) Il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, obbligatorio per legge e condizione ulteriore per procedere alle assunzioni di personale, è stato adottato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 196 del 28.12.2018 e trasmesso per l'emissione del parere alla competente Commissione per le pari opportunità.

Personale – Sistema di valutazione.

Con la nomina del Nucleo di Valutazione – formato dal Segretario Generale e da una figura esterna con competenza in materia – si è dato avvio ad un percorso valutativo, che ha avuto inizio con la rivisitazione dell'organizzazione dei diversi settori ed aree funzionali per arrivare – attraverso la revisione dei criteri per l'individuazione e valutazione dei Dirigenti e dei Responsabili di Posizione organizzativa - alla formulazione di un sistema di valutazione di tutto il personale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi ed indirizzi dati dall'Amministrazione ed incentrato sulla corresponsione della produttività secondo criteri oggettivi fondati sulla meri-

tocrazia e tenuto conto dell'espressione di giudizio dei cittadini (indagine di *customer relationship management*. Questo sistema è stato recepito con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 218 del 04.12.2008 ed è attualmente applicato.

Successivamente, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 42 del 25.03.09, sono stati rivisti i criteri di valutazione della consistenza delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative e forniti indirizzi specifici in merito agli obiettivi assegnati per l'anno 2009 che sono proseguiti anche successivamente.

Relativamente all'applicazione dei principi in materia di valutazione, monitoraggio e trasparenza della performance, con proprio atto deliberativo n. 159 del 23.12.2010, "*Attuazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni-primi adempimenti*"), la Giunta Comunale ha dato seguito all'obbligo di legge di uniformarsi ai principi stabiliti dalla riforma in materia di produttività e di collegamento della stessa al regime di premialità.

Il procedimento di valutazione relativo al **2018** del personale dipendente, dei Dirigenti e delle P.O., si conclude nei primi mesi del 2019 con la redazione delle schede e la relativa erogazione del salario accessorio in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Personale - Formazione e aggiornamento professionale.

Tra gli interventi legislativi volti alla riduzione della spesa corrente previsti dal D.L. 78/2010 vi era anche la spesa annua per le attività di formazione che, a decorrere dal 2011, è stata ridotta del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009.

Per cercare di garantire al personale formazione ed aggiornamento necessari, si è quindi dato avvio, in questi anni, in accordo con i Responsabili del Personale dei Comuni limitrofi, ad una forma di collaborazione finalizzata a fornire un'adeguata formazione al proprio personale, razionalizzando le esigue risorse finanziarie. Detta collaborazione è proseguita anche nel 2018.

Nel corso dell'anno, inoltre, in collaborazione col Comune di Noventa di Piave, sono stati organizzati corsi *in house* in materia di appalti di servizi cui si è potuto far partecipare tutto il personale dipendente.

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI
UFFICIO SCUOLA
SERVIZI CULTURALI
UFFICIO SPORT
SERVIZI DEMOGRAFICI

Servizi Sociali

Ufficio Casa

Per rispondere alla forte domanda delle famiglie in ordine al diritto della casa, l'Ufficio Casa presta particolare attenzione alla gestione del patrimonio immobiliare sia dell'ATER che comunale.

Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nel 2018 l'Ufficio Casa si è concentrato nelle seguenti attività:

1. prosecuzione della collaborazione, per il tramite della Musile Servizi e Patrimonio, con il soggetto terzo incaricato della gestione del patrimonio abitativo; l'obiettivo è sempre quello di garantire ai cittadini un servizio efficiente e di migliorarlo nel tempo, oltre che avere un controllo più efficace sulle entrate e le risorse disponibili per effettuare lavori di ristrutturazione negli alloggi da riassegnare;
2. assegnazione alloggi disponibili a coloro che rientrano nella graduatoria e valutazione peritale di un immobile in funzione della sua vendita;
3. gestione "fondo sociale ATER" per le particolari situazioni di morosità degli inquilini degli alloggi ERP;
4. assegnazione in emergenza abitativa temporanea di un alloggio;
5. formazione relativa alla nuova norma regionale adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1119 del 31 luglio 2018 (BUR n. 82 del 17.08.2018).

Ufficio dei Servizi Sociali

Riguardo all'ordinaria attività dell'ufficio si è provveduto a:

1. gestione di nuclei familiari con minori in difficoltà :
 - verifica e valutazione di situazioni segnalate dall'Istituto Comprensivo per inadempienze scolastiche e dispersione scolastica;
 - inserimenti in strutture sociali a regime residenziale disposti con Decreto del Tribunale Minorenni di 1 minore ;
 - monitoraggio con il Servizio Tutela Minori dell'ASSL n. 4 di situazioni già in carico e già inserite in struttura residenziale per mandato del Tribunale attraverso riunioni mensili;
 - segnalazione presso la Procura Minori di Venezia di cittadini minori in situazioni di pregiudizio/incuria/maltrattamento;

- indagini valutative su mandato della Procura Minorenni di minori segnalati dalle forze dell'ordine;
- attivazione di un ricorso al Giudice Tutelare presso la Corte di Appello di Venezia per decreto di affido urgente di un minore straniero non accompagnato;
- formalizzazione di un affidamento etero familiare di un minore precedentemente inserito in struttura residenziale;
- continuazione con l'Ulss 4 del progetto "reti solidali" al fine di promuovere la cultura dell'affido e ridurre la spesa per le strutture residenziali minori;
- espletamento istruttorie per attivazione del servizio di "educativa domiciliare Ulss 4" su richiesta della Dirigente Scolastica in favore di minori stranieri con difficoltà scolastiche.

2. gestione dell'assistenza domiciliare rivolta ad anziani e disabili.

In linea con quanto rilevato dagli altri Comuni di questa ULSS si è rilevata una costante diminuzione delle richieste, dovuta sostanzialmente a fattori quali: l'aumento dei posti letto accreditati dalla Regione Veneto nei centri servizio dell'ULSS 4 e la conseguente diminuzione dei tempi di attesa per l'inserimento in struttura della popolazione anziana, l'apertura di reparti "riabilitativi" destinati agli anziani all'interno degli ospedali, la modifica dei "contratti collettivi delle assistenti familiari/badanti con un conseguente costo maggiore a carico delle famiglie nel caso di mantenimento dell'anziano a domicilio.

3. istruttoria per l'erogazione del contributo regionale "icd B" e icd M" (DGR 1338/2013): nel 2018 sono state ricevute 30 istanze di cui 25 autorizzate; in totale le pratiche attualmente in carico e da aggiornare mensilmente, come previsto dalla DGR 1338/2013, sono 120;
4. pubblicazione del bando e relativa istruttoria per l'erogazione del contributo regionale "bonus famiglia" e famiglie con parti trigemellari (le liquidazioni verranno fatte nel 2019);
5. pubblicazione del bando e relative istruttorie relative al contributo regionale "minori orfani";
6. pubblicazione del bando e istruttorie relative al contributo regionale famiglie monoparentali e trasmissione della graduatoria in Regione (liquidazioni nel 2019);
7. istruttoria per l'erogazione del bonus gas ed energia: i cittadini autorizzati allo sgravio fiscale sono stati 20;
8. istruttoria per l'erogazione del bonus idrico (cessato il 31.12.2019): è stata rinnovata la convenzione con i CAF ed aggiunto questo nuovo servizio;
9. istruttoria e trasmissione alla Regione del bando relativo a "rimborso spese sostenute dai Comuni con numero di abitanti superiore a 10.000 per inserimenti in strutture tutelari";

10. contributi per il mantenimento del "reddito sociale": si è garantito un sostegno alle famiglie attraverso il metodo del reddito sociale come previsto dal Regolamento Comunale (delibera consiliare n. 461 del 30.03.2009) e dell'utilizzo dell'ISEE; anche in questo caso si è registrata una diminuzione del bisogno probabilmente dovuta all'introduzione di nuove misure di sostegno al reddito (Rei);
11. istruttorie relative alle barriere architettoniche;
12. sfratti di nuclei familiari: nel 2018 l'assistente sociale è stata coinvolta in n. 4 sfratti esecutivi. Attraverso il lavoro dell'ufficio servizi sociali si è arrivati ad un'unica assegnazione in emergenza abitativa, mentre altre situazioni problematiche hanno trovato altre soluzioni;
13. interventi di prevenzione: per tutto il 2018 il Comune ha beneficiato di un contributo regionale volto alla prevenzione della violenza sulle donne, attraverso il quale è stato possibile attivare tre mattine/settimana uno Sportello rivolto alle donne vittime di molestie: rendicontazione delle spese dello Sportello regionale ed ulteriori adempimenti sono a carico dei servizi sociali;
14. monitoraggio, attraverso riunioni periodiche presso l' ULSS 4, di cittadini affetti da patologia psichiatrica in collaborazione con il Centro di salute mentale di San Donà e il servizio di tossicodipendenza. Nel 2018 si è registrato un aumento dei casi presi in carico post dimissione ospedaliera dal reparto di psichiatria e dalle comunità per tossicodipendenti (per contro, si registra una diminuzione dell'età anagrafica dei casi presi in carico);

A partire dal 2017 l'ufficio Servizi Sociali è stato gravato da nuovi servizi in favore della cittadinanza e nuove tipologie di benefici economici introdotti dalla normativa nazionale che hanno aumentato in maniera esponenziale il numero di istanze dei cittadini da valutare. A titolo esemplificativo si elencano le seguenti:

- istruttoria di autorizzazione REI (Reddito di inclusione);
- implementazione della banca dati INPS nazionale prestazioni agevolate denominata "SIUSS" (sistema informativo unitario dei servizi sociali). Il portale INPS va aggiornato settimanalmente e la finalità del "SIUSS" a livello nazionale è il controllo sulle prestazioni indebitamente percepite e il monitoraggio della spesa sociale a livello nazionale;
- implementazione settimanale del "Casellario dell'Assistenza" su portale INPS (art 13, comma 2, D.L. n. 78/2010);
- istanze di ricalcolo di attestazione ISEE calcolate dai CAF sulla base dei valori riportati dalla DSU (dichiarazione sostitutiva unica) per i titolari di prima casa richiedenti contributo regionale ICD (impegnativa di cura domiciliare);
- istruttorie relative all'assegno tre figli minori INPS (Art. 65 della L. 448/1998 (N 79 istanze); si segnala che a partire dal 2013 (in virtù di numerose sentenze dei tribunali italiani e della conseguente circolare INPS del 2015) le istanze

ricevute sono raddoppiate a causa dell'ampliamento del beneficio anche a cittadini extracomunitari;

- istruttorie relative all'assegno maternità del Comune (n. 20 pari a un valore di circa 66.000,00 Euro); si segnala che, in virtù della Circolare INPS del 2015, le istanze ricevute sono raddoppiate rispetto agli anni precedenti per effetto della nuova normativa che amplia la platea di beneficiari;
- istruttorie relative all'inserimento in centri servizio (case di riposo) o istruttorie relative a ricoveri di sollievo temporanei; l'istanza del cittadino viene evasa dopo la valutazione dell'Assistente Sociale comunale e del medico di base in sede di UVMD (: si segnala anche per questo tipo di intervento un aumento del numero di istanze poiché il costo per l'assunzione di un'assistente familiare a domicilio (a causa del rinnovo del contratto badanti) è divenuto pari a quello di una retta mensile di una struttura convenzionata;
- partecipazione in convenzione con la Città Metropolitana di Venezia al bando regionale RIA (Reddito Inclusione Attiva) che consentirà, nel 2019, di poter effettuare l'inserimento lavorativo di n. 3 cittadini.

Per quanto riguarda il consolidamento delle precedenti attività, si fa riferimento in particolare a:

- i soggiorni climatici per gli anziani, con un buon numero di partecipanti;
- gli interventi a favore dei minori sia nel periodo estivo che in quello invernale con la collaborazione del "Progetto minori" dell'ASL n. 4. E' proseguita la progettualità rivolta soprattutto alla fascia giovanile (progetto "Centro Giovani");
- è proseguito il rapporto di convenzione con l'Oratorio Don Bosco, per il progetto "Dopo la campanella" per attività di dopo scuola e di carattere educativo-ricreativo, rivolte ai minori;
- è proseguito il rapporto di collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 per tutte le attività connesse alle politiche giovanili, in modo particolare con il Centro Giovani Musile che, nel 2018, ha consolidato la propria presenza sul territorio, coinvolgendo un numero sempre maggiore di giovani in età compresa tra i 13 e i 19 anni.

Associazionismo sociale

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione e di sostegno alle associazioni sia dal punto di vista finanziario che "logistico" per la redazione e promozione di progetti ed iniziative da queste promosse, quali:

- progetto Cernobyl;
- progetto Alba Chiara;
- progetto sollievo;
- servizio di trasporto gratuito con mezzo attrezzato con gestione da parte di volontari; oltre alla convenzione in essere, se ne è stipulata un'altra sperimentale per il trasporto degli anziani dalle frazioni al capoluogo;
- Grest parrocchiali ed altre iniziative in collaborazione con la Parrocchia.

Nel corso del 2018 si è formalizzata la collaborazione con una nuova associazione presente sul territorio, "I Mosaici di Vita", avente come mission l'ospitalità temporanea di persone adulte prive di abitazione.

Relativamente alla gestione dei due Centri Diurni presenti nel territorio nel 2018 sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le suddette associazioni e di monitoraggio delle loro attività.

A fine anno, a seguito di procedura di gara conclusasi nei primi mesi del 2019, l'aggiudicazione è stata fatta alle Associazioni "Coloramente" per il centro diurno di Piazzetta del Donatore-Musile e Associazione "Gruppo pensionati di Croce" per il centro polifunzionale di Piazza Tito Acerbo-Croce.

Servizi all'infanzia – micronido comunale

E' proseguito il rapporto di collaborazione con l'Associazione "Il piccolo principe" per la gestione del servizio di micronido comunale "Centro baby".

Al fine di dare continuo impulso al servizio, anche nel 2018 è continuata l'attività di contatto personalizzato con le famiglie per dar loro un'adeguata informazione; si è valutato inoltre di lasciare inalterato l'importo delle rette al fine di non gravare sulle famiglie.

Si è provveduto ad inviare richiesta di contributo economico annuale alla Regione, secondo i criteri previsti dalla normativa. La convenzione è in scadenza il 31.07.2019.

Ufficio Scuola

Prosegue il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo "E. Toti", con lo scopo di realizzare una programmazione territoriale in cui l'Ente Comune e la Scuola partecipano in un processo educativo a favore della comunità locale e diventano espressione di specifiche esigenze individuali e collettive. In questo senso si è provveduto al rinnovo dell'accordo di programma.

Come ogni anno l'ufficio scuola si è fatto promotore dell'informazione ed istruttoria per l'erogazione delle borse di studio regionali.

L'ufficio scuola poi è stato impegnato nel consueto coordinamento dei rapporti con l'Istituto Comprensivo per la gestione dei trasporti scolastici e della mensa.

Per quanto riguarda il **servizio mensa**:

- Nel 2018 è proseguito il rapporto con la Ditta che attualmente gestisce il servizio; nel capitolato d'appalto sono state approntate delle migliorie anche rispetto alle modalità di gestione, tra le quali, in particolare, l'informatizzazione del pagamento dei buoni pasto che è ora a regime con risultati soddisfacenti.
- Si è provveduto al costante coordinamento per la gestione dei rapporti tra il comitato mensa e la ditta appaltatrice del servizio, portando delle innovazioni significative al menù.
- Nel 2018 è proseguita la modalità di controllo, attivata l'anno precedente, circa il pagamento dei buoni mensa: poiché sono emerse delle situazioni di morosità peraltro in costante aumento, sono state attivate le procedure per il recupero del dovuto.
- Per quanto riguarda i costi del servizio, si evidenzia che le voci rilevate a bilancio sono state sostanzialmente in linea con quanto stanziato.
- Inoltre è stato confermato il contributo per il progetto "A scuola senza zaino" ed è proseguito il servizio di accoglienza pre scolastica.

Per quanto riguarda il **servizio del trasporto scolastico**, procede la gestione del servizio con la nuova Ditta appaltatrice. Come evidenziato dal servizio di controllo interno, il servizio in questione presenta dei costi di gestione molto alti rispetto alle entrate; in ogni caso, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, si cerca di dare risposta positiva alle varie richieste dell'utenza, anche ricalibrando i tragitti sulla base delle medesime.

Servizi culturali

Ufficio Cultura

L'attività dell'Ufficio Cultura nell'anno 2018 si è strutturata al fine di realizzare gli indirizzi delineati dall'Amministrazione Comunale:

- favorire la conoscenza delle radici storiche del territorio;
- promuovere la riscoperta e la conoscenza del territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche;
- promuovere la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, adeguato alla fase di sviluppo che il territorio sta vivendo.

L'Ufficio Cultura, come di consueto, è stato impegnato nel 2018 nella realizzazione di varie manifestazioni e attività, organizzate direttamente o a supporto di altri soggetti (enti e/o associazioni).

In occasione della ricorrenza del *Giorno della Memoria* (27 gennaio) è stata realizzata, presso la Biblioteca Comunale, una lettura ad alta voce, a cura di un lettore professionista, mentre è stato dato risalto, con manifesti, roll-up e volantini, alla ricorrenza del *Giorno del Ricordo* (10 febbraio).

L'Ufficio Cultura ha inoltre continuato l'attività in campo linguistico già intrapresa fin dal 2009, ultimando, presso i locali della Biblioteca Comunale, i *Corsi di Lingua* 2017-2018 (relativi a vari livelli di inglese) di trenta ore, tenuti da un'insegnante qualificata e iniziando nell'autunno due nuovi *Corsi di lingua* per il periodo 2018/2019 (inglese base e intermedio).

L'azione di proposta e valorizzazione della storia e dell'identità culturale del territorio è continuata con iniziative volte a conoscere e valorizzare le sue risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche, anche attraverso il sostegno alle attività del Centro Naturalistico "*La Piave Vecchia*" e la valorizzazione del patrimonio ambientale della Piave e della Laguna. La storia locale è stata valorizzata con una mostra-presentazione, presso la Sala Polivalente del Centro Culturale "Bressanin Sicher", dal 10 al 18 febbraio, in concomitanza con le manifestazioni per San Valentino, sul libro "Quando torneremo al nostro caro Musile?", sulle vicende dei profughi musilensi nella Grande Guerra.

L'indirizzo tendente a favorire la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo è stato perseguito attraverso la proposta di numerose iniziative ricreative e culturali, volte ad aggregare i vari soggetti sociali, facendoli interagire tra di loro.

È stata quindi favorita la realizzazione, in collaborazione con le Associazioni del territorio, delle manifestazioni pubbliche ricorrenti, quali quelle in occasione delle ricorrenze di San Valentino (durante la quale, presso la Biblioteca Comunale, si è tenuta una mostra di disegni di una giovane pittrice di Musile), del Carnevale (con una sfilata di carri allegorici), di San Martin e del 7 agosto.

Per quanto riguarda le manifestazioni in occasione delle Festività Natalizie, vi è stato un ridimensionamento delle stesse, concentrandole in due date; da segnalare, tra le tante iniziative natalizie, il concorso per alunni della Scuola Primaria "Un anno da guardare...", per la realizzazione di un calendario 2019 da vendere per beneficenza (a favore dell'Emporio Solidale di S. Donà di Piave) e la mostra della pittrice Monia Ferrazzo, presso la Sala polivalente, dal 7 al 16 dicembre. Il Natale è stato inoltre celebrato magnificamente con il grande concerto dell'Orchestra Classica del Veneto, tenutosi presso la palestra dell'I. C. "E. Toti" nella serata dell'8.12.2018, con ospite d'onore la giovane promessa di Sanremo Francesca Miola.

La manifestazione principale, "L'officina degli Elfi", si è tenuta in data 8 dicembre 2018, con varie iniziative di piazza e attività ludico-culturali, quali laboratori per bambini e per adulti, il villaggio degli Elfi, il mercatino dell'artigianato creativo... e la presenza di Babbo Natale. Anche per il 9 dicembre sono state organizzate varie iniziative, dalla passeggiata naturalistica guidata in laguna, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Musile di Piave al Gran Galà di Natale presso l'aula ma-

gna dell'I. C. "E. Toti". Infine, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Musile di Piave, si è realizzata la tradizionale Festa del *Pàn e Vin*.

E' stato inoltre dato un congruo sostegno alla realizzazione del 13° Concorso Musicale "Musica Insieme", organizzato dalla Scuola Comunale di Musica "C. Monteverdi" congiuntamente con l'attuale associazione gerente, l'Associazione Culturale Musicale "Musica Viva".

Nello stesso modo, è stata sostenuta anche la realizzazione della 15^a edizione del Premio Letterario *Lisa Davanzo*.

Il 2018 ha però visto l'eccezionale realizzazione del 66° Raduno Nazionale del Bersaglieri, svoltosi tra San Donà di Piave e Musile di Piave dal 7 al 13 maggio. Il Raduno ha portato alla realizzazione di numerose attività, tra le quali due concerti con bande musicali militari italiane e straniere e si è concluso con la grande sfilata del 13 maggio. Da segnalare, nel periodo del raduno, una grande mostra di reperti e oggetti della Grande Guerra, con allestimenti e diorami, presso la Sala Polivalente "O. Fallaci".

Tra gli impegni maggiori vi è stato, come ogni anno, quello relativo all'organizzazione e realizzazione del programma di attività culturali e ricreative estive denominato *Musilestate*, composto di numerose manifestazioni pubbliche, che hanno spaziato in questa edizione dalle rappresentazioni teatrali in collaborazione con l'associazione Teatro delle Arance nonché con compagnie amatoriali locali, ai concerti musicali in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica *C. Monteverdi* e altri soggetti del territorio, riscuotendo un notevolissimo consenso da parte del pubblico. Da segnalare la serata finale del concorso canoro "Vota le Voci" in data 14.07.2018 e la manifestazione, organizzata da un gruppo di commercianti del capoluogo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, denominata "*Moda sotto le stelle*", tenutasi in data 25.07.2018 nonché lo Spettacolo Musicale per coro, orchestra e voce narrante *La Tempesta*, del 22 giugno, lo spettacolo di cabaret dei Papu, tenutosi il 7 luglio e il ricorrente Patto Solenne d'Amistà del 7 agosto.

Durante tutto l'anno 2018, infine, si sono proposte iniziative culturali volte a valorizzare gli spazi del Centro Culturale Bressanin Sicher, in particolare per quanto riguarda la Sala Polivalente, all'interno della quale sono stati realizzati alcuni incontri sulla storia dell'arte, promossi dall'*Associazione Contrada Musile Centro*, concerti musicali e masterclass promossi dalla Scuola Comunale di Musica "Claudio Monteverdi", numerose presentazioni di libri, conferenze sulla salute, una mostra di pittura (nel periodo natalizio), ecc.

Lo stanziamento finanziario iniziale complessivo di € 28.000,00 (comprensivo del contributo economico di € 15.000,00 concesso dalla Regione del Veneto per la realizzazione del programma *Musilestate* 2018) è stato successivamente integrato in sede di assestamento al fine di permettere la realizzazione di ulteriori attività.

Biblioteca Comunale

Nel 2018 è proseguita l'attività di riorganizzazione e potenziamento di tutti i servizi e di formazione ed aggiornamento interni del personale, con la completa utilizzazione di tutti gli spazi presenti presso la sede del Centro Culturale Bressanin Sicher.

La Biblioteca Comunale nell'anno 2018 ha continuato ad ottimizzare la propria organizzazione, rivisitando tutte le procedure al fine di erogare il miglior servizio possibile, a partire dall'orario di apertura al pubblico, che dal 1° marzo 2017 è stato aumentato di ben undici ore settimanali, portando la chiusura mattutina alle ore 14.00 e quella pomeridiana alle ore 19.00. In questo modo, l'orario di apertura al pubblico settimanale della biblioteca comunale ammonta ora a 46 ore.

Inoltre, è proseguita l'attività di catalogazione informatizzata del patrimonio e il servizio di prestito automatizzato, ulteriormente affinato; è continuata altresì l'attività di revisione dell'archivio librario e di quello degli utenti.

Il rapporto con il Sistema Bibliotecario Museale della Città Metropolitana di Venezia (SBMP) è stato ulteriormente consolidato.

E' continuato ed è migliorato il coordinamento con il Polo Regionale Veneto SBN (VIA), nel quale la biblioteca comunale è inserita, utilizzando il relativo nuovo software Sebina NEXT e le relative procedure.

La Biblioteca Comunale ha partecipato attivamente alla Maratona di Lettura "Il Veneto legge", proposta per la seconda volta dalla Regione del Veneto in data 28 settembre.

Si è proceduto inoltre al potenziamento dell'offerta culturale, incrementando il patrimonio librario della biblioteca con ben 1.232 ulteriori volumi (provenienti da acquisti e donazioni) e anche lo spazio emeroteca ha subito una rivisitazione.

Si è continuato nella redazione di una bozza di un possibile nuovo Regolamento della Biblioteca, integrato con quello per l'utilizzo di Internet, con le modalità per la produzione di copie e stampati e con i criteri per l'utilizzo da parte di terzi della Sala Polivalente, approvati dalla Giunta Comunale; tutto ciò dovrà alla fine confluire in una vera e propria Carta dei Servizi Culturali del Comune di Musile di Piave.

È continuata e migliorata la fornitura del servizio Internet in biblioteca. A questo riguardo, il centro p3@Musile, ospitato presso la Biblioteca Comunale, finanziato dalla Regione del Veneto con fondi comunitari, ha continuato per l'ottavo anno la sua attività, con ottimi risultati (oltre 3.200 accessi nell'anno). La Biblioteca Comunale dispone stabilmente di ben sei postazioni di ultima generazione, complete di accessori (cuffie, web-cam, ecc.) nonché di una stampante a colori, oltre alla connessione wi-fi; tutto ciò, insieme con l'assistenza all'utilizzo della rete, fornito dal personale della Biblioteca Comunale.

Da segnalare che, dal 1° marzo 2017, la Biblioteca Comunale può contare sulla presenza fissa, per 20 ore settimanali ciascuno, di due operatori di una cooperativa specializzata nei servizi bibliotecari, individuata a seguito di gara pubblica.

Naturalmente, nel 2018 l'attività permanente di *front office* e di *back office* è stata quella di sviluppare l'utilizzo di tutti i servizi nella nuova sede, verificando le esigenze dell'utenza e progettando soluzioni e integrazioni.

Sono state varie le iniziative nate grazie alle possibilità della nuova sede e tra queste va segnalata quella del Gruppo di Lettura, i cui componenti hanno continuato a leggere un libro al mese per poi ritrovarsi con la stessa cadenza, in biblioteca, per condividerne le varie valutazioni. L'iniziativa ha riscosso sempre maggiore successo (gli iscritti sono oltre 50, i partecipanti agli incontri mediamente 15).

Infine si segnala che ha continuato a funzionare l'attività di promozione della lettura "Percorsi di Lettura", rivolta in passato a tutti gli alunni delle Scuole di Musile di Piave.

Sono state confermate la attività condotte in biblioteca con gli alunni più grandi della Scuola dell'Infanzia Statale e si è realizzata un'attività ludica con gli alunni di alcune classi della locale Scuola Secondaria di Primo Grado.

Lo stanziamento finanziario iniziale di € 45.000,00, di poco integrato nella manovra di assestamento, è stato sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ufficio Sport

E' proseguito il monitoraggio della convenzione stipulata con l'A.S.D. Musile Mille per la gestione degli Impianti Sportivi Comunali di calcio di Via Argine San Marco Inferiore e di Via San Giovanni.

In seguito al recesso del precedente soggetto gestore, l'Impianto Sportivo Comunale di tennis/calciotto di Via Argine San Marco inferiore, già affidato in gestione, sperimentalmente per un anno, all'A.S.D. Musile Mille, dal 01.09.2017 al 31.08.2018, è stato affidato per tre anni, tramite gara pubblica, alla medesima Associazione.

E' proseguito anche il monitoraggio dell'affidamento sperimentale ad A.S.D. Pallamano Musile 2006 della Piastra Polifunzionale sita presso gli impianti di Via Argine

San Marco Inferiore, di cui il Comune è proprietario, recentemente ampliata e dotata di copertura; l'affidamento sperimentale è stato prorogato fino al 31.07.2019.

La palestra dell'I.C. "E. Toti", dotata di una tribuna per il pubblico per circa cento posti a sedere, continua ad essere, oltre che palestra scolastica, anche sede di attività delle molte associazioni sportive presenti nel territorio comunale (come pure le palestre dell'ex Scuola Primaria di via Carducci e della Scuola Primaria Statale "M. Polo" di Millepertiche).

Si è proseguito nell'ordinaria gestione dei rapporti con le società sportive e nella promozione - nelle opportune sedi istituzionali, come per esempio la Scuola - di eventuali loro progetti di avvicinamento allo sport a favore dei giovani e/o altre categorie di cittadini (progetto Sport a Scuola).

Inoltre è stata sostenuta la realizzazione delle Giornate dello Sport, promosse dalla Regione del Veneto.

La manifestazione finale del progetto "Minivolley a Scuola", presso l'impianto sportivo di Via San Giovanni, organizzata in collaborazione con l'Associazione Musile Piave Volley, con la partecipazione di tutte le classi della Scuola Primaria di Musile di Piave, si è completamente realizzata in data 24 maggio.

In data 27.05.2018 è stata realizzata per la seconda volta, presso gli Impianti Sportivi Comunali di via Argine San Marco Inferiore, una grande manifestazione denominata "Sportiamo 2018", in collaborazione con numerose associazioni sportive del territorio e la partecipazione di oltre trecento alunni della locale Scuola Primaria.

Da ricordare infine il supporto dato dall'Amministrazione Comunale alle manifestazioni: "Pedalar Gustando" del 20 maggio, "Adriatica Ionica Race" del 20 giugno (ciclismo professionistico), "Bici sotto le stelle" e "Notte da Lupi" del 20 luglio (cross country bike).

Lo stanziamento finanziario iniziale di € 10.000,00, di poco integrato nella manovra di assestamento, è stato sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Associazionismo

E' stato aggiornato l'Albo Comunale delle Associazioni, con le nuove iscrizioni, le cancellazioni e le variazioni, le cui comunicazioni erano pervenute dalle varie Associazioni.

Sono state realizzate interessanti collaborazioni con soggetti terzi, come ad esempio quelle con l'Associazione Culturale "Idealmente" e con l'Associazione Pro Loco di Musile di Piave, per la realizzazione di varie attività, di piazza e non e con diverse Associazioni Sportive. Inoltre sono state realizzate le procedure per la concessione del patrocinio comunale a numerose manifestazioni promosse da associazioni del territorio, laddove sono state concessi contestualmente anche strutturali/locali/contributi economici.

Servizi Demografici

Nel corso del 2018 i Servizi Demografici hanno garantito la corretta gestione dell'anagrafe comunale, le registrazioni inerenti lo stato civile, gli aggiornamenti di liste di leva e ruoli matricolari, nonché il regolare svolgimento delle revisioni elettorali annuali compresa la gestione degli albi inerenti gli scrutatori e i presidenti di seggio elettorale e l'albo dei giudici popolari.

Ufficio Anagrafe

1. Attività di sportello: è stata garantita l'attività ordinaria e quotidiana di sportello, senza subire alcuna interruzione, considerato che tale servizio è aperto al pubblico sei giorni alla settimana, per un totale di oltre quindici ore. Inoltre l'ufficio, al di fuori del consueto orario di apertura al pubblico, ha assicurato appuntamenti per la gestione di pratiche la cui trattazione prevede particolare

riservatezza, quali ad esempio separazioni, divorzi, riconoscimenti di cittadinanze.

2. Iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche: il costante incremento dei movimenti anagrafici, soprattutto da parte di cittadini stranieri, comunitari e non, ha reso necessario un costante monitoraggio degli stessi con controlli atti a verificare il rinnovo della dichiarazione di dimora abituale per i cittadini extracomunitari e dei requisiti per il rilascio delle attestazioni di regolarità del soggiorno per i cittadini comunitari (D. Lgs. 30/2007), in applicazione anche dell'ordinanza del Sindaco n. 102 del 30.11.2007.
3. Statistiche: l'Ufficio ha provveduto all'elaborazione, verifica ed invio mensile delle statistiche demografiche all'ISTAT mediante i sistemi ISI-ISTATEL fino a settembre. Dal mese di ottobre è stato necessario l'adeguamento dei sistemi informatici al nuovo programma fornito dall'Istat e pertanto l'ufficio ha adeguato le trasmissioni con il programma denominato Gino. Sono stati inoltre inviati i dati relativi a nascite, morti, cancellazioni ed iscrizioni per l'aggiornamento dell'anagrafe sanitaria e la verifica della copertura vaccinale della popolazione. Si è data risposta a numerose richieste provenienti da vari enti pubblici (Provincia, ASL, Prefettura, Questura etc.) inerenti soprattutto, ma non solo, minori, stranieri e comunitari, mediante la produzione di elenchi anagrafici e di statistiche della popolazione residente, nonché di singole documentazioni riferite a ricerche particolari per organi di pubblica sicurezza.
4. Certificazioni: oltre al rilascio delle certificazioni generiche si è provveduto anche alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ad altri enti pubblici mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si è riscontrato un notevole aumento delle richieste relative ai certificati originari di famiglia che prevedono una minuziosa ricerca, nonché una ricostruzione storica dei movimenti anagrafici all'interno della famiglia. Tali tipi di ricerche si concludono con la redazione manuale delle relative certificazioni.
5. AIRE: è stato garantito il costante invio dei dati al Ministero dell'Interno e si è raggiunto l'allineamento completo delle posizioni elettorali dei cittadini italiani residenti all'estero. Mediante l'utilizzo del software fornito dal Ministero si è ottenuta la simultanea verifica, con i Consolati e le Ambasciate dei vari Stati Esteri, della veridicità ed esattezza dei dati evitando lo scarto materiale delle posizioni non allineate anagraficamente.
6. E' proseguito il lavoro di validazione dei codici fiscali tramite l'Agenzia delle Entrate, la correzione mediante verifica con l'utenza, l'invio dei tracciati record mediante SAIA al fine della tempestiva comunicazione di tutte le variazioni anagrafiche all'INA anche in previsione della nuova Carta d'Identità Elettronica.
7. L'utilizzo del sistema INA SAIA ha avuto completa applicazione e se ne stanno perfezionando alcuni aspetti. Periodicamente sono stati inviati i dati relativi alla popolazione e si è proceduto alla simultanea correzione dei dati respinti dal sistema stesso. In questo modo sono state bonificate numerose anomalie tra l'anagrafe comunale ed il sistema INA SAIA per l'ormai imminente passaggio all'ANPR.
8. L'ufficio è stato impegnato nel coordinamento dei rapporti con i vari enti INPS, Motorizzazione ed altri Comuni nonché con le varie forze dell'ordine quali Po-

lizie Municipali, Guardia di Finanza e Carabinieri per lo scambio di informazioni e verifica dati.

9. Ormai da diversi anni si assiste all'incremento delle richieste di certificati di nascita per cittadini che intendono ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana, in quanto discendenti di cittadini italiani. Si è provveduto ad effettuare le ricerche storiche e a produrre i certificati su modello plurilingue. Tale tipo di lavoro, solitamente svolto mediante consultazione dei fogli di famiglia cartacei è stato agevolato dalla archiviazione ottica dei fogli famiglia effettuato con la collaborazione di una ditta esterna.
10. E' proseguito il lavoro di scansione dei cartellini personali della vecchia anagrafe in modo da evitare le consultazioni cartacee dei singoli cartellini personali, incrementando l'utilizzo del computer anche per questo tipo di ricerche, soprattutto per quanto riguarda le ricerche storiche inerenti cremazioni, o acquisti di cittadinanze.
11. E' proseguito il lavoro di scansione delle foto, ricavate dalle carte d'identità, dei singoli cittadini al fine di effettuare un immediato riconoscimento delle persone al momento del rilascio di documenti allo sportello. Tale lavoro è poi risultato utile anche alle forze dell'ordine che, sempre più spesso, si avvalgono di questo ufficio per le indagini loro affidate e che, avendo il collegamento diretto con l'anagrafe comunale, possono consultare in modo autonomo le informazioni necessarie alle indagini loro demandate.
12. Vi è stata una costante e pressoché quotidiana collaborazione con tutte le autorità di Pubblica Sicurezza (Questura, Carabinieri, Polizia Stradale, Guardia di Finanza etc.) nel fornire informazioni particolari che, il personale dei Servizi Demografici, apprende al momento dell'iscrizione anagrafica dei cittadini.
13. L'ufficio opera con continuo scambio di informazioni con altri Uffici del Comune (quali ad esempio i Servizi Sociali, Tributi etc.), per la gestione di casi particolari, mediante informazioni assunte nell'espletamento del normale lavoro d'Ufficio. I rapporti con gli altri uffici si sono concretizzati anche mediante la produzione di statistiche demografiche.
14. E' stato perfezionato l'utilizzo della PEC per tutte le comunicazioni inerenti le pubbliche amministrazioni, nonché l'utilizzo della firma elettronica.
15. L'Ufficio da giugno del 2018 è stato impegnato nella bonifica dei dati per il passaggio in ANPR previsto per l'anno 2019. La bonifica dei dati è stata calibrata come di seguito:
 - correzione caratteri non ammessi da ANPR;
 - correzione banca dati Comuni italiani cessati o istituiti a date vari;
 - bonifica banca dati nazioni estere;
 - revisione dei numeri civici, piani, interni;
 - controllo maternità e paternità dei cittadini stranieri con atti di nascita esteri e scansione di questi ultimi;
 - controllo dati di matrimonio dei cittadini stranieri con atti di matrimonio esteri e scansione di questi ultimi;
 - inserimento date dei passaggi in giudicato nei divorzi di anni antecedenti al 2018 con richiesta della relativa certificazione al Tribunale competente;
 - inserimento date scadenze documenti nei cittadini privi;

- ricerca ed inserimento degli estremi di nascita, matrimonio e vedovanze nelle schede di cittadini privi di tali dati;
- La bonifica ha interessato circa 3000 posizioni.

Ufficio Stato Civile

L'attività ordinaria dell'ufficio si è concretizzata in:

1. redazione e trascrizione di atti di nascita, matrimonio e morte;
2. organizzazione delle celebrazioni dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili;
3. redazione degli atti necessari al conferimento della cittadinanza italiana per decreto del Presidente della Repubblica o del Ministro degli Interni; nel corso dell'anno sono stati redatti 93 atti di cittadinanza con conseguente trascrizione degli atti di nascita e matrimonio;
4. istruttoria per il conferimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. K.28.1 dell'8 aprile 1991;
5. istruttoria per il conferimento della cittadinanza italiana degli stranieri nati in Italia e che vi abbiano regolarmente soggiornato in maniera ininterrotta e legale fino al compimento del diciottesimo anno di età ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n. 91;
6. annotazioni varie effettuate sugli atti, con contemporanea proposta di analoga annotazione nei registri depositati presso la Prefettura o la Procura della Repubblica o in altri Comuni;
7. reperibilità per Polizia Mortuaria in caso di festività consecutive;
8. coordinamento con Ambasciate e Consolati Italiani all'estero per la trascrizione di atti di stato civile degli italiani residenti all'estero;
9. rilascio di autorizzazioni alla cremazione di resti mortali conseguente alla esumazione di campi e/o traslazione di salme presso il cimitero comunale;
10. inserimenti sintetici di atti di nascita e matrimonio e relative annotazioni degli anni precedenti al 1990, anno di introduzione dell'uso del computer.

A seguito del D.L. del 12 settembre 2014, n. 132 "*Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2014, è stata introdotta una nuova disciplina in materia di separazione e divorzio che prevede sostanzialmente, in caso di situazioni consensuali e di assenza di figli minori, la possibilità di separarsi o divorziare con dichiarazione resa davanti all'ufficiale di stato civile.

Data la delicatezza dell'istituto l'Ufficio si è organizzato, definendo, in base alla legge, la portata dei nuovi compiti dell'ufficiale di stato civile e le relative procedure.

Nel 2018 sono stati effettuati 8 atti di separazione e 12 atti di divorzio.

L'entrata in vigore della Legge 20 maggio 2016, n. 76, ha inoltre introdotto due istituti completamente nuovi e diversi per le coppie omosessuali e per le coppie etero, regolamentando, per le prime, l'unione civile (con diritti e doveri pressochè in linea con

quelli stabiliti all'interno del matrimonio); per le seconde, invece, normando solo la convivenza di fatto.

Nel 2018 sono state costituite n. 4 convivenze di fatto.

Inoltre con l'entrata in vigore della Legge n. 219 del 22.12.2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" l'Ufficio dello Stato Civile riceve le disposizioni anticipate di trattamento per le persone residenti nel Comune.

Le legge stabilisce che una persona maggiorenne, capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, possa *"esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari"*.

Dal 2018 è pertanto possibile esprimere la propria volontà di accettare o rifiutare accertamenti e terapie in momenti della vita in cui non si sarà in grado di indicare consapevolmente tale opzione, secondo il principio che *"nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata"*.

Nel corso dello scorso anno l'Ufficio di Stato Civile ha ricevuto n. 32 DAT dando seguito agli adempimenti demandati quindi per tale incombenza.

Ufficio Elettorale

L'ufficio elettorale ha svolto il regolare lavoro inerente le revisioni elettorali compresa la gestione degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio elettorale.

L'impegno maggiore è stato nei confronti delle revisioni straordinarie delle liste elettorali in occasione delle Elezioni politiche del 04.03.2018 e, nello specifico:

- revisioni dinamiche straordinarie;
- presentazione delle candidature; propaganda elettorale: individuazione di spazi nel territorio comunale e attribuzione spazi ai richiedenti;
- nomina scrutatori, notifica nomina sostituzioni;
- istruzione Presidenti di seggio elettorale;
- coordinamento con squadra operai per allestimento spazi di propaganda elettorale e seggi elettorali;
- coordinamento con l'ufficio di Polizia Municipale per il corretto svolgimento della propaganda elettorale;
- coordinamento con Istituto Comprensivo per le scuole adibite a seggio elettorale, con i Carabinieri per la sorveglianza, con la Prefettura per la trasmissione dei dati;
- presa d'atto, verifica e correzione dei verbali consegnati dai Presidenti al termine delle operazioni.

Ufficio Leva

Il continuo spostamento delle persone da un comune all'altro ha provocato ripercussioni sulla tenuta delle liste di leva e dei ruoli matricolari. Inoltre sempre più spesso per il riconoscimento dell'anno di leva a fini pensionistici o per motivi di lavoro si è dovuto ricorrere a numerose ricerche storiche di date di arruolamento e congedo.

Il coordinamento tra l'ufficio leva del comune, gli uffici leva degli altri comuni e quelli di distretti militari ha permesso l'individuazione puntuale di numerosi casi di mancate iscrizioni alle liste di leva e conseguenti aggiornamenti.

Ufficio Statistica

L'Ufficio Statistica ha seguito le rilevazioni mensili ed annuali di calcolo della popolazione residente, nonché di statistiche dello Stato Civile.

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO TRIBUTI, COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLIZIA MORTUARIA, SUAP, CONTROLLO DI GESTIONE

La presente relazione, allegata al bilancio consuntivo dell'anno 2018, ha lo scopo di delineare un quadro dell'attività eseguita dal Servizio in materia di tributi, commercio/attività produttive, polizia mortuaria e controllo di gestione.

1) UFFICIO TRIBUTI

L'ufficio si è occupato delle seguenti attività:

1. ICI/Riscossione coattiva;
2. Imposta municipale propria (IMU);
3. Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
4. Tassa sui rifiuti (TARI);
5. Imposta comunale sulla pubblicità - Diritti sulle pubbliche affissioni - TOSAP: rapporti con il concessionario affidatario del servizio di riscossione e accertamento.

Anche per quest'anno l'attività principale è risultata quella rivolta al controllo dei due tributi maggiori: IMU e TASI.

A partire dall'anno d'imposta 2017, infatti, l'ICI è divenuta solo un ricordo, rimanendo ancora pendente la sola riscossione coattiva attuata, in parte, a mezzo ruolo, quindi attraverso Agenzia Entrate Riscossione, e, in parte, a mezzo ingiunzione fiscale, attraverso il concessionario del servizio di riscossione ICP/Tosap.

Le verifiche, per tutti i tributi, sono state condotte sia incrociando i dati delle dichiarazioni con i versamenti sia eseguendo analisi di merito sulla base dei flussi informativi provenienti da banche dati di Enti terzi ovvero dagli altri uffici comunali, in particolare dall'ufficio Tecnico per quanto concerne la tassazione delle aree edificabili.

Costante è stata l'attività di assistenza all'utenza, eseguita con continuità durante l'anno, con i classici picchi in prossimità delle scadenze di pagamento (giugno/dicembre).

- Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)

Il bilancio 2018 continua a dare evidenza ai movimenti di entrata relativi all'ICI solo per quanto attiene alla riscossione coattiva (capitolo 175).

L'importo dei residui ad inizio anno ammontava ad € 374.731,23; riscosso risulta, invece, l'importo di € 38.496,08.

L'importo dei residui al 31/12 mantiene una dimensione importante, comunque garantita da idonei titoli giuridici, conseguenza di una generale difficoltà a riscuotere pagata da tutti gli Enti.

La riscossione "pubblica", al di là del cambio di ragione sociale (ex Equitalia spa), paga una storica lentezza, oltre che una non facile lettura dei dati, ragioni che, già a fine 2016, hanno indotto gli uffici ad intraprendere altre soluzioni.

Il ricorso, infatti, ad un concessionario privato, individuato nella ditta Abaco spa, ha subito risolto il problema della trasparenza e della difficoltà di interagire con il concessionario; anche in termini di risultato, la scelta è parsa vincente con buone per-

centuali di riscossione soprattutto se rapportate ai tempi di durata delle procedure di recupero.

- Imposta municipale propria (I.M.U.)

L'IMU è presente in bilancio con due capitoli, uno accoglie i versamenti in autoliquidazione, l'altro il recupero dell'evasione a seguito di accertamento da parte dell'ufficio.

La previsione di entrata (da autoliquidazione), inizialmente pari a circa € 1.330.000,00, è stata prudenzialmente ridotta di € 30.000,00, per effetto dell'andamento delle riscossioni rilevate.

I controlli hanno permesso di accertare evasione per € 224.227,00, compreso sanzioni e interessi, la cui riscossione sarà completata nel corso dell'anno 2019, stante la consueta notificazione massiva eseguita nel corso dell'anno 2018.

Il capitolo di entrata dedicato (n. 176), con uno stanziamento di competenza di € 190.000,00, risulta ampiamente garantito dall'attività di controllo eseguita, tenuto anche conto della fisiologica percentuale di non riscosso dopo le procedure coattive.

Queste ultime attività sono state affidate ad ABACO spa (si rimanda a quanto commentato nella sezione ICI), già concessionaria del Comune per ICP e TOSAP, società altamente specializzata anche nel recupero crediti che agisce attraverso ingiunzione fiscale.

- Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La gestione TASI segue la stessa impostazione dell'IMU, con due capitoli di entrata, uno (cap. 413) dedicato alla riscossione spontanea (autoliquidazione), fortemente limitata per effetto delle esenzioni introdotte anche per questo tributo (principalmente quella relativa all'abitazione principale), ed uno (cap. 414) per accogliere le riscossioni derivanti dall'attività di accertamento e riscossione coattiva.

Nell'anno è proseguita l'attività di accertamento pur con numeri decisamente più modesti rispetto all'IMU, data la corposa presenza di esenzioni e la permanenza di una base imponibile fortemente limitata.

L'attività di accertamento ha, comunque, prodotto un valore di € 11.140,00 la cui riscossione, analogamente all'IMU, sarà completata nel corso dell'anno 2019, stante la consueta notificazione massiva eseguita nel corso dell'anno 2018.

- Tassa sui rifiuti (TARI)

Non si rilevano elementi di novità rispetto alle gestioni precedenti.

La natura tributaria dell'entrata ha imposto il mantenimento delle scelte relative ai flussi di cassa già testate in passato, con analoghe criticità.

Non può essere taciuto il fatto che il quadro normativo vigente ha prodotto una situazione pregiudizievole sia per il gestore, che si è visto caricato degli oneri del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti senza poter contare sulla pronta riscossione del tributo, sia per il Comune che, in quanto titolare dell'entrata, deve far fronte, con risorse proprie, ai ritardi o, peggio, alla mancanza di liquidità generati dalle vigenti modalità di riscossione.

Entrate minori sono rappresentate dall'Imposta comunale sulla pubblicità/Diritti sulle pubbliche affissioni e dalla TOSAP.

- Imposta comunale sulla pubblicità/Diritti sulle pubbliche affissioni

Riscossione e accertamento dell'Imposta di pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni sono stati affidati ad un concessionario specializzato.

Spettano al Comune le scelte in materia di tariffe, confermate ormai da diversi anni, e gli ordinari controlli sulla gestione.

- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

A partire dal 2015 anche la TOSAP è stata affidata ad un concessionario specializzato (il medesimo che gestisce la pubblicità).

Pertanto, come per l'Imposta sulla pubblicità e la TARI, il Comune, oltre a deliberare tariffe e regolamenti, ha svolto il ruolo di soggetto controllore.

2) CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo di Gestione (in seguito C.d.G.), assegnato al Servizio a far data dal 2009; viene definito come *"la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"* (art. 197, comma 2, d.lgs. 267/2000). Per efficacia si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti; per efficienza, il rapporto tra risorse impegnate e risultati ottenuti.

Per gli Enti locali, il C.d.G. è un obbligo imposto dal comma 1 del predetto art. 196 laddove è stabilito che *"Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità"*.

Si tratta di uno strumento strategico di gestione che esplica la sua utilità trasversalmente sia nei confronti della parte politica, chiamata a definire i programmi e a monitorarne l'attuazione, che della parte amministrativa cui sono affidate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei programmi medesimi.

Il legislatore lascia liberi gli Enti di individuare modalità e processi attuativi, oltre che tempi di svolgimento (art. 197, comma 1, d.lgs. 267/2000). Requisiti minimi richiesti sono:

1. la predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
2. la rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché la rilevazione dei risultati raggiunti;
3. la valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Con l'entrata in vigore del d.l. 174 del 10.10.2012, convertito in L n. 213 del 07.12.2012, avente ad oggetto il "rafforzamento" dei controlli interni degli Enti Locali, è iniziato il percorso di revisione delle modalità organizzative ed operative del controllo di gestione, da armonizzarsi con il sistema integrato delle altre tipologie di controllo così come prescritto dalla legge.

Detto processo si è completato con la determinazione n. 112 del 24/03/2014 attraverso la quale il Segretario comunale ha costituito formalmente la Commissione interna per il controllo di gestione, assegnandone la Presidenza al Responsabile del Servizio Tributi e Commercio.

Si riepilogano, di seguito, i centri di costo analizzati:

- Trasporto scolastico;
- Mensa scolastica;
- Consumi per energia elettrica.
- Centro culturale;
- Gestione impianti sportivi;
- Polizia locale;
- Centro per l'Infanzia

3) UFFICIO COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE – POLIZIA MORTUARIA

La dotazione organica dell'ufficio è composta da un istruttore direttivo, responsabile di U.O.; sporadicamente vengono inseriti in questo ufficio stagisti che, naturalmente, apportano un minimo contributo, assolutamente insufficiente rispetto alla dotazione ottimale (almeno due unità data la dimensione del Comune).

Continuano a gravare sull'ufficio il coordinamento di procedimenti in materia di safety e security che poco hanno a che fare con le competenze tecniche del personale assegnato.

Sempre impegnativa e consistente è risultata l'attività connessa ai procedimenti autorizzatori delle sagre, feste ed eventi che hanno assorbito una buona parte dei carichi di lavoro; tra questi, spiccano la tradizionale sagra di "San Valentino", la manifestazione denominata "7 Agosto", la festa di "San Martino" e gli eventi legati al Natale.

Per quanto attiene alla gestione dell'ufficio di Polizia mortuaria, l'attività di informatizzazione, iniziata nel 2011, ha subito con il tempo un fisiologico rallentamento in conseguenza della ridotta dotazione organica, da un lato, e del crescente carico di lavoro, dall'altro. Si ricorda, comunque che l'ufficio ha già acquisito informaticamente tutti gli atti di concessione fino all'anno 1984.

Le concessioni (di nicchie e loculi) di nuova emissione, invece, gestite informaticamente, sono state 37, cui va aggiunto un contratto di concessione per tombe di famiglia.

Il sempre maggiore livello di informatizzazione consente una sensibile riduzione dei tempi di lavoro riferiti al rilascio delle concessioni oltre che un più sicuro e agevole monitoraggio degli spazi liberi da assegnare. Inoltre, la soluzione adottata consentirà, a regime, di conoscere in tempo reale la capienza libera e di visualizzare, già oggi è così per loculi e nicchie, la rappresentazione grafico-informatica di entrambi i cimiteri del Comune, di estrema utilità soprattutto in chiave di programmazione futura.

Il Servizio gestisce anche alcuni capitoli di spesa aventi prevalentemente natura obbligatoria, quali rimborsi e sgravi di tributi comunali; gli unici capitoli di natura discrezionale sono rappresentati da:

- cap. 700 "Spese e compensi per la riscossione entrate tributarie;
- cap. 5290 "Spese per la cremazione" per il finanziamento delle spese relative alle operazioni di estumulazione/cremazione.

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZI FINANZIARI

Si evidenzia che il presente rendiconto viene redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011.

Tutta l'attività amministrativa ordinaria è stata portata avanti come da PEG approvato per l'anno 2018.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto consuntivo 2018 espone un risultato di amministrazione di complessivi € 1.502.926,19 così composto:

Parte vincolata: € 159.711,98:

intervento 3. Ponte sul Piave	128.804,98
opere di culto	30.907,00

Parte accantonata: € 1.884.294,36

per fondo crediti dubbia esigibilità	€ 1.834.294,36
--------------------------------------	----------------

altri accantonamenti (spese obbligatorie in ambito sociale)	€ 50.000,00
--	-------------

Parte destinata agli investimenti:	€ 9.046,47
---	------------

Per effetto di tali accantonamenti/vincoli risulta un disavanzo di amministrazione finale di € 550.126,62, in riduzione rispetto all'esercizio finanziario precedente di € 21.115,64, per l'applicazione della quota annua di ripiano del disavanzo emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui approvato con deliberazione di GC 54/2014.

ANALISI DEL CONTO DI BILANCIO

PARTE CORRENTE

Spese correnti

Stanziamiento def.vo	Impegnato	Pagato	% impegnato su stanziato
7.402.084,98	6.656.524,59	5.245.331,56	89,92

Entrate proprie

Le entrate proprie (titolo 1° tributarie e 3° extratributarie) sono state correttamente previste ed accertate come si rileva dal seguente quadro riassuntivo:

Stanziamiento	Accertato	Riscosso	% accertato
---------------	-----------	----------	-------------

def.vo			su stanziato
7.220.880,26	7.139.663,40	5.547.650,47	98,88

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti erariali (fondo di solidarietà comunale) ammontano ad € 1.510.000,00 come da comunicazione ministeriale e sono state correttamente iscritte a bilancio.

Le entrate da trasferimenti da parte delle altre Amministrazioni pubbliche ammontano ad € 590.694,83.

PARTE CONTO INVESTIMENTI

Il titolo 2° – spesa in conto capitale - conferma sostanzialmente gli interventi previsti in sede di assestamento generale di bilancio 2018.

Stanziamiento def.vo	impegnato	pagato	% impegnato su stanziato
2.707.792,70	1.422.565,91	466.763,81	52,54

Lo stanziamento ricomprende il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale pari ad € 1.121.503,24.

PAREGGIO DI BILANCIO

Il Comune ha rispettato gli obiettivi posti dagli obiettivi di Finanza pubblica ed ha provveduto a trasmettere al MEF la relativa certificazione in data 12.03.2019.

CONTO ECONOMICO E DEL PATRIMONIO

La normativa vigente dispone che, oltre al conto del bilancio, debbano essere redatti il conto economico e il conto del patrimonio.

Il Conto economico evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio e si conclude con il risultato economico della gestione, reddito o perdita di esercizio, che nel nostro caso chiude con un risultato positivo della gestione operativa pari ad € 42.646,95 (in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 413.964,12).

Il Conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio, pari ad € 21.018.058,56.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto.

Non risultano esservi debiti fuori bilancio da riconoscere.

CONSUNTIVO EF 2018

AREA POLIZIA LOCALE

Premessa

Il Corpo Polizia Locale nel periodo considerato ha operato nell'ambito delle finalità istituzionali ad esso delegate, ponendo in essere molte attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali nell'ambito di polizia locale, stradale, amministrativa commerciale, ambientale, sanitaria ed edilizia, nonché di polizia giudiziaria, al fine di perseguire la sicurezza, la quiete, la tranquillità a tutela dei residenti, non di meno di informazione e di assistenza agli stessi.

E' impegnato nello sviluppo delle risorse umane, ponendo una particolare attenzione all'adeguamento della struttura organizzativa nell'ottica della ricerca continua del miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate ai cittadini, al fine di soddisfare al meglio le esigenze della Pubblica Amministrazione.

L'attività del Corpo si è articolata in vari tipi di intervento: le funzioni assegnate alla Polizia Locale, infatti, si sono molto ampliate rispetto al passato, proprio perché vivono ed agiscono all'interno di una realtà sociale molto più complessa.

Il controllo della circolazione stradale, l'intervento nei sinistri, le operazioni di regolazione viabilità un tempo costituivano l'attività principale – per non dire esclusiva - dei cosiddetti "vigili urbani". Ora tali attività vengono affiancate e addirittura soverchiate da molteplici altre funzioni, che interessano la tutela del territorio e dei cittadini a più ampio spettro. In questo nuovo contesto emerge in modo chiaro che alla "polizia locale" viene affidato un ruolo nuovo, che presenta margini di sovrapposizione nell'operato delle altre forze di polizia.

In particolare, la sicurezza urbana è diventata uno dei problemi più sentiti dai cittadini e la loro attesa si è spostata dallo Stato centrale alle istituzioni più periferiche ed in particolare sui Comuni. Risulta pertanto essenziale la presenza nel territorio delle forze dell'ordine e delle locali polizie municipali, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini che è sì un bisogno collettivo, ma anche una sensazione soggettiva diversa tra i vari soggetti.

Appare con evidenza pertanto come i compiti assegnati al Comando dall'Amministrazione nonché dalle previsioni normative che definiscono quelli che sono i ruoli di istituto della P.L. costituiscono un insieme piuttosto variegato di attività, diversamente articolate e molto eterogenee nel grado di preparazione e specializzazione tecnico-professionale richiesta agli operatori come pure nelle strategie di organizzazione del servizio e nelle conseguenti modalità operative necessarie al perseguimento degli obiettivi posti.

Le *risorse umane* disponibili nel corso dell'anno 2018 sono state rappresentate da cinque operatori a tempo indeterminato:

un Comandante Vice Commissario, un Vice-Comandante Ispettore Capo, due Assistenti, un Agente Scelto. A partire da metà luglio è stato inserito un Agente a tempo determinato. Per un processo di mobilità tra Enti, dal 01/07/2018 vi è stato uno scambio di agenti con il Comando di Caorle e successivamente dal 01/11/2018 con il Comando di San Donà di Piave.

E' presente all'interno dell'Area Vigilanza la figura del messo comunale, che svolge anche attività di supporto amministrativo al Comando.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI POLIZIA STRADALE E DI PREVENZIONE:

Nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di soddisfare il bisogno dei cittadini di una maggior tutela della qualità della vita, perseguibile con una più incisiva presenza sul territorio si sono posti in essere – come previsto in PEG - i seguenti interventi:

- servizio di vigilanza/viabilità nel capoluogo, nelle circostanze che risentono di un particolare aggravio della situazione viabile, in primo luogo nelle ore di punta del mattino, sia nelle piazze principali che nelle aree di forte afflusso di utenti.
Tale servizio ha compreso il controllo nei punti di ingresso al paese, in particolare all'intersezione tra Via Marconi e la SS14 e all'intersezione tra la SS14 e la Via Piave, al fine di verificare il rispetto della segnaletica in loco.
- servizio di pattuglia e perlustrazione del territorio anche nelle frazioni e lungo le strade di collegamento: durante tali servizi sono state effettuate postazioni di controllo dei veicoli in transito, con verifica dei documenti di circolazione e contestazione delle eventuali violazioni.
- servizio di controllo della velocità durante i servizi di pattuglia, avvalendosi del telelaser e dell'Autovelox 104, con particolare attenzione ai centri abitati del Capoluogo e delle frazioni. Nonostante la ripetuta segnaletica di limitazione di velocità, molteplici sono le lamentele dei cittadini che segnalano velocità eccessive per alcune tipologie di strade, in particolare nel periodo estivo, caratterizzato dall'intensificazione del traffico veicolare per le località balneari. I controlli effettuati raramente danno riscontro di quanto segnalato; di norma basta la presenza della pattuglia per indurre a rallentare.
- Servizi di controllo della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli a motore, con l'ausilio di apposita strumentazione, hanno permesso di rilevare parecchi casi di irregolarità.
- servizi di controllo finalizzati al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare in occasione di incidenti stradali, con l'ausilio anche dell'etilometro e sempre del pretest.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti servizi esterni:

- servizio appiedato nelle zone centrali del capoluogo, comprese le zone a regolamentazione oraria;
- Nel periodo primaverile ed estivo viene prestata particolare attenzione alle aree verdi (giardini e parchi pubblici), in quanto vi è un'intensa frequentazione di bambini e ragazzi che utilizzano non sempre propriamente le strutture pubbliche;
- Viene garantito quotidianamente il servizio di vigilanza nel capoluogo nei momenti di entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, medie, elementari e materne.
- viene garantito il servizio di vigilanza e viabilità in occasione di funerali e funzioni.
- viene assicurato il servizio di vigilanza durante tutti i giovedì mattina, in occasione del mercato settimanale.

Come previsto in sede di PEG, è stato potenziato il servizio stradale ed il controllo della sicurezza pubblica, estendendo il servizio ad alcuni giorni festivi ed alla fascia oraria serale/notturna in precedenza scoperta. Con tale articolazione dell'orario di servizio del Comando viene assicurata la copertura delle mattine feriali, dei pomeriggi/sera e viene garantita la presenza e/o l'assistenza del personale appartenente al corpo di Polizia Locale a sagre, cortei, processioni, competizioni sportive, nonché manifestazioni di vario genere organizzate sia dall'Amministrazione comunale che da altri Enti ed Associazioni, allo scopo di garantirne il regolare e sicuro svolgimento. La presenza di personale di Polizia Locale nel periodo estivo in orario serale e notturno rappresenta comunque un

ulteriore momento di controllo in una fascia oraria che vede una frequentazione più intensa delle aree pubbliche. Parimenti durante alcune festività viene effettuato servizio di pattugliamento e controllo del territorio, particolarmente utile nel periodo estivo, nel quale si registra un sensibile aumento del traffico veicolare.

Parimenti nelle fasce orarie serali e notturne nel periodo giugno-settembre, usufruendo degli slittamenti d'orario, è stata assicurata la presenza della polizia locale, utile perché nel periodo estivo in quella fascia oraria vi è maggior movimento di persone, in particolare di giovani con i ciclomotori.

Per ciò che attiene la gestione delle manifestazioni varie promosse, il Comando assicura la buona riuscita dell'evento per ciò che rientra nelle proprie competenze. A tal fine vengono gestiti i contatti con i soggetti promotori, predisposte le necessarie autorizzazioni – se di competenza –, emanate le specifiche ordinanze di disciplina del traffico veicolare, attivate le iniziative di informazione agli utenti, ai fornitori di servizi di pubblica necessità e utilità, agli organi di pronto intervento e soccorso. Viene curato il coordinamento con gli altri uffici dell'Ente. Usufruendo delle estensioni del servizio, viene assicurata la presenza agli eventi ritenuti essenziali o comunque viene predisposto e coordinato un servizio di assistenza durante le manifestazioni, grazie alla collaborazione con l'Associazione Volontariato Musile e il gruppo comunale di Protezione Civile.

A fronte di tragici eventi, il Ministero dell'Interno e la locale Prefettura hanno emanato stringenti disposizioni in materia di **safety e security**, cui si devono attenere tutti gli organizzatori di pubblici eventi. Per ogni manifestazione pubblica vanno previsti modelli organizzativi e gestionali per garantire i livelli di sicurezza e ciò è particolarmente oneroso per i comuni che, come quello di Musile, sono soliti animare la vita cittadina con molteplici iniziative. Per tutti gli eventi si sono dovute applicare le nuove disposizioni, è stato redatto il piano di sicurezza e il piano dell'emergenza, è stata prevista la presenza di addetti alla sicurezza ed è stata tutelata la realizzazione degli eventi attraverso una serie di misure.

Nel 2018 si sono concluse le celebrazioni per il centenario della Grande Guerra e a maggio si è tenuto nei Comuni di San Donà e Musile il Raduno Nazionale dei Bersaglieri: per tali ricorrenze sono stati realizzati molteplici eventi che hanno visto la partecipazione di migliaia di persone. L'organizzazione molto complessa delle iniziative è stata curata con la massima scrupolosità sotto ogni aspetto, anche alla luce delle direttive su safety e security, cui hanno dovuto essere improntate, appunto, tutte le manifestazioni pubbliche. Al Comandante sono stati assegnati compiti di coordinamento delle strutture interne dell'Ente e la rappresentanza nelle riunioni / tavoli tecnici necessari per la definizione di tutte le misure.

Al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della polizia locale, primo tra tutte il servizio di vigilanza all'entrata e all'uscita degli alunni dalle scuole nonché l'accompagnamento sul pulmino per i bambini della scuola dell'infanzia, è stata potenziata la **convenzione con la "Associazione Volontariato Musile"**. Con Deliberazione n. 113 del 09/08/2017 la Giunta Comunale ha approvato la "Proposta di pacchetto servizi di utilità sociale" presentata dall'Associazione Volontariato Musile e le ha affidato mediante convenzione per l'intero anno scolastico 2017/2018; parimenti, con la deliberazione n. 124 del 06/08/2018 il Comune ha stabilito di rinnovare la convenzione con l'Associazione Volontariato Musile fino al 31.08.2019 e quindi per l'intero anno scolastico 2018/2019. Il "pacchetto" prevede:

- il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici del Comune, per un numero complessivo di 8 postazioni limitatamente all'orario d'ingresso e di uscita degli alunni, sia durante l'attività antimeridiana che nei rientri pomeridiani (postazioni attuali: fronte Municipio, inizio via Martiri, via Martiri incrocio via Bizzaro, via Bizzaro, via Marconi, via XXIX Aprile, Croce, Millepertiche), oltre che una postazione all'interno della ZTL di Via Bizzaro;
- il servizio di accompagnamento e vigilanza durante il trasporto scolastico per i bambini della Scuola Materna Statale durante il tragitto del mattino e del pomeriggio;

- l'assistenza in occasione di sagre, processioni ed altre occasioni di affollamento in piazze, aree ed edifici pubblici;
- le presenze durante i Grest estivi di Musile e Caposile,
- la sorveglianza parchi ed aree verdi durante tutto l'anno (con modalità diverse a seconda della stagione),
- il servizio di scorta al gonfalone comunale in alcune cerimonie pubbliche
- assistenza nell'attraversamento a Caposile per la funzione domenicale nel periodo di maggiore intensità di traffico

L'Associazione ha contemplato tra le proprie attività il servizio "Piedibus", che prevede l'accompagnamento degli alunni nel tragitto casa-scuola e viceversa.

La presenza dei Volontari è stata estesa nel periodo estivo anche ai parchi e giardini pubblici, rappresentando sicuramente un momento di ulteriore controllo del rispetto delle regole che presidono la pacifica e regolare convivenza.

Particolarmente preziosa durante è stata la collaborazione con il personale della **Protezione Civile** Comunale, in circostanze che prevedevano notevole afflusso di persone e modifiche alla viabilità, nonché in situazioni di allerta meteo per piogge intense o neve.

Nel 2018 è stata inoltre rinnovata una Convenzione con l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE METIS Solidarietà e Territorio" che comporta l'impiego di persone in attività e iniziative nei seguenti ambiti:

- a) vigilanza presso giardini, parchi pubblici, aree destinate a verde pubblico e attività sportive e di aggregazione, istituti scolastici, beni culturali ed artistico monumentali, con possibilità di segnalare alla Polizia Locale e/o altre Forze di Polizia eventuali condotte o comportamenti scorretti nonché eventuali anomalie riscontrate nel tragitto durante l'espletamento del servizio;
- b) presenza durante manifestazioni a carattere religioso, sportivo e durante feste, concerti e fiere organizzate dal Comune;
- c) collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile per far fronte a situazioni di calamità o di emergenza che minaccino la comunità locale;
- d) promozione di iniziative/interventi atti a facilitare la piena integrazione sociale dei soggetti più disagiati;
- e) Altri interventi richiesti dal Comune che verranno preventivamente concordati volta per volta come ad esempio, il servizio di scorta al gonfalone in alcune cerimonie pubbliche.

Questa organizzazione consente di avere una presenza utile anche nelle fasce orarie serali, che per lo più sono scoperte. Sotto il diretto coordinamento del Comando, i volontari svolgono servizi in bicicletta nelle aree soprattutto del Capoluogo e segnalano poi i fatti degni di attenzione riscontrati durante il servizio. Anche i volontari dell'Associazione Metis si sono resi disponibili ad effettuare il servizio di scorta al gonfalone in alcune cerimonie pubbliche.

Il Comando si è occupato dell'organizzazione e del coordinamento di tutto questo personale volontario, tenendo apposite riunioni e fornendo indicazioni sulle modalità di espletamento del servizio e sulle informazioni da dare all'utenza.

Per meglio garantire la sicurezza stradale sono stati adottati vari provvedimenti, sia temporanei che permanenti, finalizzati al miglioramento della circolazione viabile con modifiche della situazione in atto e della segnaletica stradale. E' stata assicurata l'assistenza dovuta per la viabilità stradale in vari interventi di modifica dell'assetto viario. Sono state assicurate le verifiche di competenza su segnalazioni di varia provenienza ed è stata proposta alla Giunta e all'Ufficio Tecnico l'adozione di soluzioni tecniche.

Per quanto riguarda l'attività di educazione stradale nelle scuole, nell'impossibilità di organizzare incontri con i ragazzi in classe e in percorsi esterni per carenza di personale e per il prioritario coinvolgimento nelle manifestazioni relative alle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra e al Raduno Nazionale dei Bersaglieri, è stata promossa la realizzazione di opuscoli e riviste che illustrino con vignette le norme essenziali del Codice della Strada e richiamino al rispetto per l'ambiente e i luoghi pubblici. Il materiale è stato personalmente consegnato agli alunni nei vari plessi scolastici del centro e delle frazioni.

Viene assicurata la presenza al Comitato Operativo per la Viabilità per la Provincia di Venezia, istituito presso la Prefettura di Venezia. Incontri periodici vengono organizzati a seconda delle necessità che emergono.

L'Ufficio Infortunistica Stradale: ha proceduto in osservanza della stipulata "Convenzione per la Cooperazione nell'azione amministrativa in materia di sicurezza stradale nella Provincia di Venezia – Osservatorio Provinciale sulla Sicurezza Stradale", ad assicurare che tutti gli interventi conseguenti ad incidenti stradali siano gestiti con supporto informatico utilizzando il software in dotazione. La gestione delle richieste di copia dei rapporti da parte delle compagnie di assicurazione è stata effettuata nel rispetto delle direttive dell'Autorità Giudiziaria e, ove non in contrasto, nel rispetto dei tempi della L.241/90.

Vari gli incidenti stradali verificatisi all'interno del territorio comunale e per i quali l'intervento delle altri organi di polizia stradale si è ridotto decisamente; il rilievo e soprattutto le operazioni conseguenti - fra cui rientrano le relazioni a Prefettura e DDT ed i rapporti con in vari studi legali ed assicurativi - hanno richiesto notevole impiego di tempo ed energie.

Nel 2018 è stata notevolmente incrementata la presenza sul territorio: i risultati di quest'azione di prevenzione si sono resi evidenti anche nel calo degli incidenti stradali, che non solo sono stati meno numerosi, ma anche hanno registrato lesioni di minor entità.

L'Ufficio Contravvenzioni è stato via via aggiornato secondo le modifiche che si sono succedute numerose del Codice della Strada; parimenti è stata aggiornata tutta la modulistica.

In forza della "Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale e di pubblica sicurezza", sottoscritta tra i Comuni di Musile di Piave, San Donà di Piave, Noventa di Piave e Venezia, di cui alla delibera di CC 13/2016, è stata affidata alla Polizia Locale di Venezia la gestione delle violazioni amministrative CdS. Ciò consente di adottare procedure uniformi e condivise, ma soprattutto di liberare risorse da destinare alla presenza nel territorio.

Il Comando ha dovuto comunque mantenere i contratti di assistenza con la software-house (che è la medesima per tutti i Comuni) per poter gestire le proprie banche dati.

Lo svolgimento in forma congiunta di alcune attività ha comportato una ridefinizione delle incombenze in capo al Comando e dei conseguenti equilibri, che richiedono attenzione e correttivi graduali.

Con il D.L.03.08.2007, n. 117 e successivamente con la L.02.10.2007, n.160 è stata fortemente evidenziata la funzione di prevenzione dei controlli di polizia stradale, prescrivendo che le postazioni per il rilevamento della velocità debbano essere preventivamente segnalate e ben visibili; di conseguenza la presenza sul territorio ha funzione prevalente di prevenzione.

L'introduzione dell'istituto della "patente a punti" e la necessità che le postazioni di controllo siano presegnalate hanno avuto come conseguenza la drastica riduzione delle contravvenzioni rilevate e l'innalzamento della proposizione dei ricorsi nella sede amministrativa e soprattutto giurisdizionale. Le puntuali prescrizioni date sulla modalità di esecuzione dei servizi con apparecchiature elettroniche di rilievo velocità vincolano drasticamente le possibilità di controllo stradale nel

Comune di Musile di Piave, caratterizzato da un susseguirsi di intersezioni stradali che devono essere considerate per il posizionamento delle attrezzature di rilievo. Le modalità di presegnalazione delle postazioni di controllo, stabilite normativamente, hanno come conseguenza diretta l'incremento dell'attività di prevenzione degli illeciti, e la diminuzione dell'attività di contrasto, che solo raramente sfocia in contravvenzione.

Ulteriore aggravio è stato dato dalla recente sentenza della Corte Costituzionale n.113/2015 depositata il 18/06/2015, con la quale viene stabilito che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e taratura: il Comando aveva sempre provveduto a far controllare le apparecchiature in dotazione, ma fino all'emanazione della sentenza vi era l'esplicita esclusione delle verifiche di taratura; purtroppo sono i rarissimi centri in Italia il controllo essenziale per l'utilizzo della strumentazione ed i tempi di permanenza degli strumenti presso le loro sedi è diventato estremamente lungo (l'autovelox è stato trattenuto per circa due mesi, il telelaser per oltre un mese e l'etilometro per circa sei mesi).

In sede di PEG era stato previsto che venisse predisposta la documentazione atta ad ottenere l'autorizzazione da parte di ANAS per la collocazione di un misuratore di velocità con controllo in remoto. La richiesta, già presentata nel settembre 2010 ed integrata secondo le rare indicazioni, è stata ripresentata ex novo a febbraio 2017; finalmente a metà di agosto 2018 è stata messa in funzione l'apparecchiatura, dopo il conseguimento di autorizzazioni, collaudi e tarature prescritte per legge. L'attività di accertamento delle infrazioni ha consentito di rivedere in rialzo le entrate inizialmente previste per il Codice della Strada. Gli introiti verranno destinati per la manutenzione delle strade, l'acquisto di segnaletica ed in generale per il miglioramento della viabilità.

L'utilizzo di strumentazione di proprietà del Comune di San Donà di Piave (in particolare lo "Scout Speed") è stato ostacolato da problemi derivanti dalle diverse modalità di gestione di mezzi e personale da parte dei Comuni aderenti al Distretto VE2A. Sentenze altalenanti dei giudici di pace hanno inizialmente reso cauto l'utilizzo dello strumento; successivamente la mancata disponibilità del veicolo sul quale è installata la strumentazione da inizio estate (per problemi legati in particolar modo all'effettuazione delle visite di revisione e taratura) non ha reso possibile l'utilizzo dello scout speed nel territorio di questo Comune.

La riorganizzazione della gestione del ciclo delle contravvenzioni ha richiesto cambiamenti non sempre facili all'interno del Comando; sono state tuttavia liberate risorse che hanno consentito di intensificare in misura massiccia i servizi esterni. Dall'inizio dell'anno sono state eseguite circa 100 pattuglie di controllo stradale: alcune con l'utilizzo di misuratori mobili di velocità (autovelox e telelaser), altre con apposita strumentazione che permette di controllare la regolarità della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli a motore, altre ancora in punti nevralgici della viabilità dove vengono spesso lamentate violazioni (a titolo meramente esemplificativo Piazzale Vittoria, incrocio ex Esso,...). Alle pattuglie di controllo stradale si devono sommare tutti gli altri servizi di controllo esterni in materia di: ecologia (rifiuti, erbe, fuochi), veterinaria (cani vaganti, allevamenti), commercio, pareri al Codice della Strada, finalizzati al rilascio di autorizzazioni (pubblicità, passi carrai, autorizzazioni, specchi, etc), controlli anagrafici, infortunistica e viabilità in occasione di eventi di varia natura. Molto intensificata è stata la presenza esterna nel corso del 2018 per le molteplici iniziative legate al centenario della Grande Guerra ed al Raduno Nazionale dei Bersaglieri.

L'art.142 comma 12bis del Codice della Strada, recentemente modificato, prevede che le entrate derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità mediante apparecchiature debitamente omologate ai sensi dell'art. 142/6° comma del C.d.S., debbano essere ripartite con gli Enti proprietari delle strade in cui le violazioni verranno rilevate, ed interamente destinate - secondo quanto previsto dall'art. 142/12-ter - per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in

sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Il Comando tiene monitorata la situazione e aggiorna la Provincia secondo le disposizioni di legge.

L'Amministrazione ha delegato il Comando a rappresentare l'Ente nei giudizi promossi dinanzi al **Giudice di Pace**: questo comporta investimento nella formazione del personale delegato, che deve richiedere dispendio di tempo ed energie.

Con deliberazione di CC n. 53 del 26.11.2016 il Comune di Musile di Piave, riconosciuto il valore fondamentale dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave quale presidio di legalità, di rispetto delle regole della civile convivenza e di garanzia delle istanze di giustizia dei cittadini, ha confermato la gestione associata, ai sensi dell'art. 30 del D.LGS. n. 267/2000, dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 156/2012, e ha il nuovo schema di convenzione per il funzionamento associato dell'Ufficio in parola, che comporta una riduzione degli oneri a carico di questo, per effetto dell'introduzione di un sistema di riparto dei costi che tiene conto non solo della consistenza demografica dei singoli comuni, ma anche del numero delle cause promosse da soggetti (enti, società o persone fisiche) con residenza o sede legale in ciascun Comune.

Con variazione di bilancio è stato portato l'accertamento in entrata al cap. 1390 ad € 700.000,00.

Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2018 al 31.12.2018 per violazioni al Codice della Strada ammontano:

Cds (comprensivo di spese)	€ 732.276,85
Di cui riscossi (comprensivo di spese)	€ 502.393,38
Di cui riversati da Venezia al 22/03/2019	€ 348.730,09

Si segnala che le nuove modalità operative imposte dalla vigente normativa e la proposizione di ricorsi nei vari gradi di giudizi comportano una sensibile riduzione di violazioni accertate. Altrettanto sensibile è la diminuzione dei pagamenti dei verbali, per cui molto consistenti sono i residui attivi. Si deve ricorrere in misura sempre maggiore alla predisposizione dei ruoli esattoriali, che consentono - anch'essi con difficoltà - di riscuotere l'importo ingiunto a distanza anche di vari anni dal momento di erogazione della sanzione.

Lo stanziamento annualmente previsto viene raggiunto grazie ai ruoli esattoriali che vengono emessi, il cui accertamento concorre alla formazione del bilancio

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE

Sono state esperite le seguenti attività:

- **accertamenti commerciali ed anonari**: su richiesta dell'Ufficio Commercio e della Camera di commercio sono stati esperiti controlli su esercizi commerciali, pubblici esercizi, attività artigiane. Alcuni dei controlli esperiti hanno portato all'accertamento di violazioni alle normative di settore.
- **Accertamenti edilizi**: con il supporto dell'Ufficio Tecnico sono stati esperiti controlli a seguito di segnalazione da parte di cittadini o enti. Alcune verifiche hanno premesso di rilevare situazioni di difformità rispetto allo stato autorizzato, con i conseguenti adempimenti amministrativi e penali.

- Accertamenti in materia di ecologia: numerosi sono stati i controlli su situazioni di mancato rispetto della normativa ambientale, in particolare del d.Lgs.152/06. Si rappresentano le difficoltà di aggiornamento normativo, stante l'introduzione del testo unico in materia ambientale costantemente modificato, e le conseguenti problematiche operative. Sia singolarmente che in collaborazione con l'Unità Operativa Ecologia ed Ambiente sono stati eseguiti molteplici controlli sul territorio ed è stata garantita una fattiva partecipazione alla risoluzione degli inconvenienti, anche tramite la partecipazione a conferenze di servizio. Tale attività di controllo ha richiesto l'impiego di consistenti energie, sia per verificare ed operare nell'immediatezza sia per relazionare alle autorità competenti e organizzare interventi coordinati con altri enti. Molto frequenti i controlli in occasione di abbandono di rifiuti da parte di privati, anche su segnalazione di ASI. Nel 2018, a fronte di alcune modifiche apportate al Regolamento del Servizio di Nettezza Urbana -in particolare al Titolo IV nel quale è stata prevista la figura dell'Ispettore Ambientale e la possibilità di assumere informazioni anche mediante sistemi di videosorveglianza- si è potuti risalire agli artefici di alcuni abbandoni e sono stati elevati vari verbali di contravvenzione.
- Accertamenti di polizia veterinaria: numerosi i controlli relativi alla detenzione di animali domestici (cani), soprattutto nel periodo estivo.
- Accertamenti di polizia urbana/igiene: effettuati vari controlli, in particolare relativi al rispetto della quiete pubblica, al decoro degli spazi, etc. Molto numerose le segnalazioni evase, relative a problematiche di varia natura e tenore.

Alcuni accertamenti effettuati hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale. Il mancato pagamento delle contravvenzioni e l'arbitrarietà delle decisioni nelle sedi di ricorso - pur essendo adeguatamente supportata la motivazione del verbale - rendono difficile la programmazione ed il successivo controllo delle entrate, in quanto la competenza decisionale esula dai poteri del Comando.

Tutta l'attività istruttoria all'emanazione dell'ordinanza nonché la presenza in sede di dibattimento/audizione ha comportato l'impiego di notevoli energie.

Nel corso del 2018, sono state elevate **Sanzioni amministrative** per violazioni a regolamenti, ordinanze etc; sono state emanate varie Ordinanze Ingiunzione da parte del Prefetto (in materia di Codice della Strada, TULPS, amministrativa) e del Segretario Generale (per le altre violazioni di natura amministrativa), relative ad accertamenti sia del 2018 sia di anni precedenti. Molti i verbali non oblati, per i quali andrà emessa apposita ordinanza ingiunzione da parte del Segretario Generale su istruttoria del Comando. Per le ordinanze non oblate e per le quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

In sede di PEG era stato previsto un accertamento in entrata al cap.1400 pari ad € 12.000,00, comprensivo dei verbali emessi e dei ruoli esattoriali.

Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2018 al 31.12.2018 per sanzioni amministrative varie, calcolate secondo la disposizione dell'art.16 della L.689/81 ammontano:

Verbali Amministrativi vari	€ 38.367,22
Di cui destinati a Prefettura VE	€ 3.200,00
Di cui pagati (cfr Halley)	€ 6.618,04

Le sanzioni introitate per violazioni accertate da personale dell'ARPAV o dell'ASL dovranno essere destinate nella misura di un terzo alla Regione Veneto.

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali. Molti dei verbali emessi (soprattutto per violazione dell'art.83bis del Regolamento di Polizia Urbana) sono di difficile riscossione.

Per ciò che attiene alla gestione dei residui, relativamente ai capitoli 1390 e 1400 si segnala che, trattandosi di sanzioni amministrative, la norma che ne regola la gestione è la Legge 24.11.1981, n.689 – artt.27 e 28 che si riporta per estratto “*Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, l'autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione (leggasi “verbale” in materia di Codice della Strada) procede alla riscossione delle somme dovute in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette*” .. “*Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione*”.

Ai sensi dell'art.27 della L.689/81, la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui il ruolo è trasmesso all'esattore

ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Sia di iniziativa che su delega, è stata svolta attività di polizia giudiziaria. Tali controlli in particolare riguardano la corretta gestione del territorio dal punto di vista edilizio, e sono volti a verificare con riguardo alle nuove che alle vecchie edificazioni, il rispetto della normativa edilizia da un lato e dei titoli autorizzatori rilasciati dall'altro. L'attività comporta l'effettuazione di sopralluoghi a carattere preventivo e repressivo, di concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico, la rilevazione e la verbalizzazione degli abusi edilizi, l'informazione alla Autorità Giudiziaria ed agli Enti Amministrativi individuati dalla normativa stessa, il controllo dell'ottemperanza alle ordinanze eventualmente emesse e relativi rapporti.

In materia di protezione dell'ambiente, vi è una crescente sensibilità da parte dei cittadini e quindi è necessario operare in modo tale da favorire una corretta applicazione della normativa. Vengono effettuati controlli in particolare in materia di deposito/stoccaggio/smaltimento rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/2006 con il sussidio dell'Agenzia Regionale dell'Ambiente. Si segnala la permanenza di situazioni estremamente complesse che richiedono da più anni risorse continue, ma soprattutto il rinvenimento di un'area all'interno del centro abitato del Capoluogo nella quale sono stati riscontrati superamenti dei parametri di legge e conseguente compromissione delle matrici ambientali.

Il mancato rispetto di alcune norme del Codice della Strada ha conseguenze di natura penale: in particolare si fa riferimento alla guida in stato di ebbrezza alcolica e alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché all'omissione di soccorso ed alla fuga.

Altrettanto frequenti sono le falsificazioni di atti pubblici, in particolare delle polizze assicurative, che comportano il sequestro dell'atto e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria della persona che se ne serve o addirittura che l'ha falsificata.

Frequenti sono le denunce-querelle per lesioni conseguenti ad incidenti stradali, che prevedono la ricostruzione della dinamica dei sinistri con azione mediante le compagnie assicurative o legali di fiducia.

Altrettanto frequenti sono le denunce di furto di veicoli (per lo più velocipedi) che vengono sporte presso il Comando, che richiedono indagini e successivo inoltro ai Carabinieri per l'aggiornamento della Banca Dati SDI e informativa alla Procura della Repubblica di Venezia.

A seguito delle modifiche alle procedure di iscrizione anagrafica, è capitato varie volte di riscontrare che le persone non avevano dichiarato il vero, per cui sono state deferite all'Autorità Giudiziaria, con tutti i provvedimenti conseguenti del caso.

ATTIVITÀ AUSILIARIA DI PUBBLICA SICUREZZA:

I servizi di perlustrazione e controllo del territorio sono volti ad assicurare il tranquillo svolgimento delle attività quotidiane e la regolare effettuazione delle iniziative che a vario titolo si realizzano nel nostro Comune, chiaramente nei limiti evidenti dettati dall'estensione territoriale (con le specifiche peculiarità delle varie località) e dalla composizione numerica del Comando.

Sono state promosse varie operazioni soprattutto nel periodo estivo in collaborazione con le altre forze dell'ordine, per controllare alcuni siti segnalati dalla cittadinanza.

Nell'ambito del Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza sono state decise alcune azioni di perlustrazione aggiuntiva del territorio, al fine di scongiurare i numerosi furti nelle abitazioni e proprietà private, in particolare nella fascia oraria tardo pomeridiana/serale. Tutti i giorni vengono svolti servizi di presenza nel territorio anche nelle aree più isolate, secondo un'organizzazione coordinata con le altre forze dell'ordine operanti. Sono state effettuate operazioni di controllo congiunto anche in alcuni pubblici esercizi, ove vi erano segnalazioni di frequentazione da parte di persone già oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine.

E' in vigore il Protocollo d'intesa sulla sicurezza tra Prefettura di Venezia e vari Comuni della Provincia, tra cui appunto Musile, con il quale si riconosce fondamentale il contributo di tutti gli enti istituzionali competenti (in primis Prefettura, Forze dell'Ordine, Enti Locali e Polizia Locale) per garantire maggiormente la sicurezza pubblica nei vari Comuni, fronteggiando in modo più incisivo ogni tipologia di aggressione criminale ed operando nel quadro dell'obiettivo della "sicurezza partecipata". I sindaci si sono impegnati ad avviare iniziative concrete per migliorare gli standard di sicurezza, nonché per sviluppare azioni preventive, quali - ad esempio - l'utilizzo di tecnologie avanzate per il controllo del territorio e la costituzione di forme di organizzazione convenzionata con le polizie municipali, alle quali viene affidata in primis la rilevazione degli incidenti stradali.

In forza di tale Protocollo, il consiglio Comunale ha approvato la "Convenzione per l'attuazione di iniziative sovracomunali per la tutela della sicurezza dei cittadini", che interessa i Comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e San Donà di Piave.

I quattro Comuni hanno realizzato un progetto finalizzato al potenziamento del lavoro delle forze dell'ordine e di polizia locale, tramite un sistema integrato, via etere, di videosorveglianza delle aree urbane particolarmente sensibili.

Per quanto riguarda il nostro territorio comunale, le aree ritenute particolarmente sensibili sono:

1. Piazza Libertà nel Capoluogo
2. il centro urbano di Croce
3. tutta l'area antistante il Camposanto del Capoluogo
4. la Piazza Gagliardi a Caposile

L'obiettivo condiviso con le altre realtà comunali è quello di avviare un piano di sicurezza per rendere più sicuri e fruibili i luoghi di aggregazione in qualsiasi ora della giornata e di prevenire azioni illecite che, purtroppo, si verificano sempre più frequentemente. In questo ambito la videosorveglianza consente di realizzare una sinergia positiva tra l'elemento tecnologico e la gestione delle risorse umane disponibili. Il potenziamento del sistema di controllo del territorio potrà senz'altro costituire un efficace strumento di prevenzione e nello stesso tempo potrà consentire la rapidità degli interventi delle Forze dell'Ordine. E' infatti attivato il collegamento - per il tramite della Polizia Locale di San Donà di Piave - con la centrale operativa dei Carabinieri.

Positivi i risultati ottenuti con l'installazione degli apparati di videosorveglianza: sono diminuiti gli atti di vandalismo nelle aree oggetto di controllo e dall'esame delle riprese sono stati raccolti elementi utili alla ricostruzione della dinamica di sinistri stradali nonché per indagini di polizia giudiziaria. Per l'anno in corso si è provveduto all'affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza e a adeguare l'impianto alla centrale di ricezione, posta nella sede della Polizia Locale.

La costituzione assieme a San Donà, Noventa e Musile in Distretto ha determinato la possibilità di accedere a contributi regionali: a dicembre 2017 la Regione Veneto ha comunicato la concessione di un contributo per il finanziamento del progetto "Distretto VE2A – Città sicure", che consente l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza già operanti, rendendo più efficace ed efficiente l'attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti. Nel 2018 si è provveduto a creare i presupposti per la realizzazione al progetto (espletamento procedure di gara ed individuazione della ditta affidataria), che verrà ultimato nel 2019 che prevede la sostituzione di alcune telecamere e l'installazione di nuove; andrà poi rendicontato in Regione.

Il Prefetto di Venezia, con l'intento di promuovere e favorire ulteriormente l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione, anche attraverso il rafforzamento dei sistemi tecnologici di videosorveglianza e l'implementazione delle misure di difesa passiva, ha reso nota la possibilità di "Ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni per i sistemi di videosorveglianza urbana". Previa sottoscrizione di un apposito Patto per la sicurezza e la predisposizione di specifici progetti di nuovi sistemi di videosorveglianza, sono state messe a disposizione dei comuni ulteriori risorse. Le domande sono state presentate alla Prefettura, che ne ha curato l'inoltro al Ministero dell'Interno; nella graduatoria finale, il progetto risultava approvato ma non finanziato; a gennaio 2019 è arrivata la comunicazione di finanziamento, per cui sarà possibile realizzare **cinque nuovi varchi di controllo veicoli** sulle principali arterie, secondo una dislocazione approvata dal Comitato Ordine Pubblico. Nel 2019 dovrà essere esperita la procedura di gara finalizzata all'individuazione della ditta che si aggiudicherà la fornitura, l'installazione e la manutenzione del sistema, con la specifica che il Comune dovrà farsi carico delle spese di manutenzione e assistenza per cinque anni.

Anche la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** ha individuato come priorità l'aggiornamento dello stato dei sistemi di videosorveglianza, per la realizzazione di un sistema di gestione intelligente del territorio (comprensivo di videosorveglianza e controllo degli accessi). A tale scopo, sono state segnalate le necessità rilevate nel territorio, che sono state raccolte nella proposta progettuale denominata "Smart Area".

A fronte del **convenzionamento con la Polizia Locale di Venezia** vi è la possibilità di fruire della loro Centrale Operativa che è attiva H/24. Si auspica la possibilità di accedere a contributi per l'acquisizione di ulteriori telecamere per ampliare i luoghi oggetto di monitoraggio.

Appurato che l'esigenza di sicurezza è condivisa anche dalle attività produttive che operano nel territorio comunale e che l'incremento dei fenomeni malavitosi si è particolarmente acuito in questo periodo di dilagante difficoltà economica, l'Amministrazione ha promosso un progetto sinergico con l'Associazione Imprenditori per Musile, i cui tratti principali sono già stati delineati e presentati alla cittadinanza attraverso una serie di incontri nel Capoluogo e nelle frazioni all'inizio del 2014. Il **"PROGETTO SICUREZZA"** così delineato si è proposto come ulteriore evoluzione delle iniziative avviate, con lo scopo di mettere in rete esigenze e disponibilità e di organizzarle in maniera razionale, in modo da costituire un valido strumento di difesa dai costanti furti e danneggiamenti perpetrati a danno di attività produttive, aziende, negozi, abitazioni, che comportano devastanti ripercussioni economiche e morali. Dopo un'indagine esplorativa si è arrivati all'individuazione e all'assegnazione ad un unico soggetto di una serie variegata di servizi, finalizzati ad incrementare il livello di sicurezza del territorio mediante una presenza razionale e potenziata di servizi di vigilanza privata, in particolare nelle ore serali e notturne nell'intero

territorio di Musile. Considerato che diventa strategico operare in sinergia e mettere in rete le risorse disponibili, il progetto ha interessato non solo le proprietà comunali e le attività produttive, ma anche i privati cittadini.

Per ciò che attiene l'Amministrazione Comunale l'attività prevista dal servizio di vigilanza attivato comporta:

- la fornitura del servizio di vigilanza alle proprietà comunali quali vie, strade e parchi nel Comune di Musile di Piave con l'obiettivo di rendere più sicura la fruizione degli spazi e delle aree pubbliche destinate in particolar modo ad essere luoghi di aggregazione sociale

- L'istituzione di "pattuglie di zona", attualmente presenti nell'arco orario notturno, allo scopo di renderne visibile la presenza, per garantire da un lato un effetto di deterrenza al perpetrarsi di reati o comunque atti illeciti e dall'altro per aumentare la percezione del livello di sicurezza sul territorio.

- il controllo dei sistemi di allarme in edifici pubblici nel Comune di Musile di Piave

- La creazione di una sorta di rete virtuosa con finalità sociali e nell'interesse delle Comunità, ottenuta tramite l'attività di collaborazione e supporto alle Forze dell'Ordine, descritta innanzi.

Permane la necessità del monitoraggio costante e continuo dei risultati, l'individuazione di punti eventuali critici e la proposizione di ulteriori migliorie; tutti i dati raccolti verranno presentati alla cittadinanza, nell'ottica di rendere trasparente l'operato e di dividerlo.

In linea con le indicazioni innanzi espresse del Prefetto, che incentiva l'opportunità di promuovere e favorire ulteriormente l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione, anche attraverso il rafforzamento dei sistemi tecnologici di videosorveglianza e l'implementazione delle misure di difesa passiva, nell'evoluzione del Progetto Sicurezza si colloca la predisposizione di un intervento che preveda l'installazione di ulteriori telecamere nel territorio, concordando l'installazione con le associazioni imprenditoriali.

Nel 2018, a fronte dei positivi risultati ottenuti da quest'azione sinergica, con la consapevolezza di dover fare ulteriori investimenti per incrementare il senso di sicurezza nella cittadinanza, l'Amministrazione e l'Associazione Imprenditori per Musile hanno inteso rilanciare e potenziare le azioni di controllo, realizzando un presidio fisso a Musile di Piave, che durante la notte permanga in via esclusiva per sei ore nel territorio comunale, perlustrando il territorio, controllando gli edifici e le aree pubbliche ma anche dei privati interessati, segnalando alle forze dell'ordine ogni attività degna di attenzione. Purtroppo la ditta individuata ha improvvisamente comunicato la cessazione della propria attività; per ragioni di urgenza è stata temporaneamente individuata una nuova ditta che ha gestito il servizio in attesa della nuova gara, che è stata bandita a fine anno.

Sulla scorta delle esperienze dei Comuni limitrofi, nel 2018 ha cominciato a prendere avvio anche a Musile il "controllo del vicinato", un sistema che sviluppa la spontanea collaborazione tra vicini in un'ottica di solidarietà e di attenzione reciproca, con attivazione – se il caso lo richiede – di tempestiva segnalazione alle Forze dell'Ordine. La piccola/media criminalità predatoria può essere contrastata anche incrementando nella cittadinanza la cultura civica della prevenzione nonché promuovendo formule aggregative, anche in termini di coesione sociale e recupero dei rapporti di buon vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo supporto. Il progetto è stato presentato alla cittadinanza attraverso una serie di incontri nel capoluogo e nelle frazioni; le adesioni andranno ora raccolte e organizzate in base alla zona di interesse, andranno individuati dei referenti per zona e stabiliti criteri e modalità di comunicazione intera e con le forze dell'ordine.

"Piano Provinciale per la ricerca delle persone scomparse": in relazione al fenomeno delle persone scomparse, che continua a rappresentare motivo di preoccupazione per le Istituzioni e per la pubblica opinione, con conseguente allarme sociale, il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ha elaborato delle linee guida finalizzate alla pianificazione delle attività di ricerca. In conformità alle predette linee guida, la Prefettura di Venezia, d'intesa con le componenti istituzionali, nonché con le associazioni di volontariato interessate, ha elaborato un Piano

Provinciale per la ricerca delle persone scomparse, che mira ad assicurare la standardizzazione delle procedure, delle metodologie di scambio informativo e la codificazione delle modalità operative degli interventi, per l'avvio delle ricerche. Essenziale è il coinvolgimento della Polizia Locale nelle procedure previste dalla citata pianificazione territoriale.

Con Deliberazione di Giunta n.73 del 22.01.08 la Regione Veneto ha emanato un "Piano di zonizzazione dei servizi associati di polizia locale", con l'intento di dare risposte sempre più pronte e coordinate mediante una più adeguata ed articolata organizzazione dei Corpi di Polizia Locale da gestire in forma associata. Si favorisce quindi l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale, al fine di sviluppare un sistema integrato di interventi in materia di sicurezza. E' stata quindi emanata dalla Regione una proposta di zonizzazione dei Corpi di Polizia Locale del Veneto, che tiene conto dell'entità della popolazione residente, dell'omogeneità territoriale dei comparti e dell'articolazione organizzativa territoriale dell'Arma dei Carabinieri; è stata data facoltà agli enti locali interessati di far pervenire osservazioni e proposte, con la chiara e condivisa finalità di dar vita a sinergie su progetti mirati per la sicurezza del territorio.

Con deliberazione del CC n. 8, del 09.02.2013, il Comune di Musile di Piave ha aderito al "Secondo Piano di Zonizzazione della Regione Veneto per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di Polizia locale - Distretto VE 2", comprendente i comuni di Musile di Piave, Noventa di Piave, Ceggia, Torre di Mosto e San Donà di Piave, di cui allegato B della DGR 1221 del 25 giugno 2012, ed ha approvato il testo della convenzione quadro per la gestione associata di alcune funzioni di polizia locale da stipulare tra i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e Ceggia, che avevano già manifestato il proprio interesse in tal senso. Ad aprile 2016 i Consigli Comunali di Musile di Piave, San Donà di Piave e Noventa di Piave hanno deliberato la costituzione del *Distretto VE 2A* convenzionandosi per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di Polizia locale, lasciando aperta la possibilità ai Comuni di Ceggia e Torre di Mosto di aderire anche in un secondo momento. La forma associata consente di ottenere una gestione più incisiva di problemi complessi che esulano dal ristretto ambito comunale e di garantire l'uniformità dei servizi forniti nei Comuni, evitando, di conseguenza, disparità di trattamento tra i cittadini degli afferenti comuni. Il personale inoltre può operare con maggiore efficacia ed efficienza; dalla modifica dell'immagine percepita consegue anche il miglioramento del rapporto fra polizia locale e cittadinanza. I Comuni associati mantengono in via prioritaria l'esercizio del servizio di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana nel proprio territorio, ma all'occorrenza potrà esercitare tutte le qualifiche attribuitegli dalle leggi, regolamenti o provvedimenti dell'Autorità nell'intero ambito della convenzione. Sono già iniziate le attività di pattuglia svolte congiuntamente da personale misto; le attrezzature ed i beni di proprietà di un Comune sono state messe a disposizione anche di quelli che ne erano privi, con conseguente ampliamento della possibilità di controllo e ottimizzazione delle risorse.

Con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza per i cittadini ed un maggior presidio del territorio, tra i Comuni aderenti al Distretto VE2A e il Comune di Venezia è stata stipulata una convenzione, al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni di polizia locale e di sicurezza urbana nel territorio degli enti aderenti.

In fase di prima applicazione si prevede per l'intero ambito territoriale dei Comuni l'attivazione dei seguenti servizi in forma associata:

1. gestione delle violazioni amministrative CdS, che consente di adottare procedure uniformi e condivise, ma soprattutto di liberare risorse da destinare alla presenza nel territorio; ogni Comando deve comunque mantenere i contratti di assistenza con la software-house (che è la medesima per tutti i Comuni) per poter gestire le proprie banche dati
2. gestione della Centrale Operativa H/24, che consente di indirizzare gli interventi esterni e di supportare con efficienza gli operatori;

3. gestione delle attività di formazione rivolte al personale di PM che potrà operare con professionalità e dare risposte sempre più qualificate al cittadino

Per rendere più efficienti gli interventi dei volontari di protezione Civile e assicurare le comunicazioni anche in condizioni di emergenza che inibiscono l'uso dei sistemi telefonici, è stato intestato loro il ponte radio precedentemente dedicato alla Polizia locale, in modo da permettere agli operatori di comunicare tra loro a mezzo di apparecchi portatili in grado di coprire l'intero territorio comunale.

La P.L. si è dotata invece di un nuovo sistema di collegamento radio a tecnologia digitale TETRA, in uso nell'intera Europa, e nelle vicinanze, nei comandi P.L. di Jesolo e San Donà di Piave, nonché Venezia. L'utilizzo di questi collegamenti è essenziale soprattutto durante le manifestazioni, per tenere in contatto contemporaneamente molteplici operatori. La possibilità di poter disporre di un collegamento con la Centrale Operativa di Venezia a mezzo radio rende più agevole ed immediato l'intervento in strada.

Sono stati svolti servizi di tutela dell'ordine pubblico anche nel corso di varie manifestazioni e cerimonie pubbliche, in particolare le corse ciclistiche. Al pari, sono stati effettuati servizi di rappresentanza dell'Amministrazione presenziando assieme alle Autorità con il Gonfalone. Si segnala in particolare l'impegno profuso in occasione delle varie celebrazioni commemorative.

Sono stati effettuati vari controlli su cittadini extracomunitari.

Sono state gestite le pratiche di cessione alloggio/ospitalità; alcuni accertamenti hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale.

SDI: il Comando si è attivato per gestire gli aggiornamenti degli archivi a disposizione delle forze dell'ordine, mediante l'avvio di apposite procedure.

ATTIVITÀ VARIA:

per ciò che attiene alle varie attività in capo al Comando (accertamenti vari -anche su segnalazione dei cittadini-, espressione pareri, emanazione ordinanze, rilascio autorizzazioni, etc) nonché alla gestione degli uffici della sede P.L. e dei veicoli in dotazione, è stata assicurata la regolare e corretta gestione di tutte le procedure

Formazione del personale: Tutto il personale ha seguito dei corsi di formazione organizzati da strutture esterne all'ente. Il personale in servizio viene costantemente formato e responsabilizzato. Le unità sostituite a luglio e a novembre sono state formate ed inserite nella struttura organizzativa.

Il Comandante P.L.
Dr.ssa Sabrina Spitaleri -

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE
CONTO CONSUNTIVO 2018
RELAZIONE DEL SEGRETARIO SU:
SOCIETA' MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO SRL

Per inquadrare l'attività della Società Musile Servizi e Patrimonio srl (il cui capitale di euro 20.000,00 è interamente posseduto dal Comune di Musile di Piave), è opportuno fornire le seguenti informazioni generali:

- Con deliberazione di CC n. 2 del 02.05.2006 è stata approvata la costituzione della Società Musile Servizi e Patrimonio S.r.l., società unipersonale, il cui capitale (euro 20.000,00) è interamente posseduto dal Comune di Musile di Piave, il quale esercita sull'attività della Società l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile;
- La Società è stata costituita con atto Rep. N. 111658, datato 11.05.2006 del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave;
- Lo Statuto prevede lo svolgimento di un ampio ventaglio di attività, così indicate:- LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE, TANTO DESTINATO A SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA QUANTO DESTINATO A SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA NON ECONOMICA, CHE POTRA' ESSERLE ANCHE CONFERITO IN PROPRIETA' DAL COMUNE MEDESIMO, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 13 DEL D. LGS. 267/2000. NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI, RETI, IMMOBILI ED INFRASTRUTTURE DI INTERESSE DEL PREDETTO COMUNE: - LA GESTIONE DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ALTRE DOTAZIONI PATRIMONIALI SUDETTE DELL'ENTE LOCALE; - L'EROGAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, TANTO DI RILEVANZA ECONOMICA QUANTO DI RILEVANZA NON ECONOMICA, DI COMPETENZA DELL'ENTE LOCALE PROPRIETARIO. QUALORA LA SOCIETA' NON PROVVEDA ALLA GESTIONE DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI E DEI PATRIMONI AFFIDATILE, O ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI, DIRETTAMENTE O A MEZZO DI SOCIETA' PARTECIPATE, A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO ED AVENTI A LORO VOLTA LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 4, LETT. A), O COMMA 5, LETTERA C), DEL D. LGS. N. 267/2000, ESSA PROVVEDE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI COMUNQUE CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI E DEI PATRIMONI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DAL MEDESIMO ART. 113, COMMA 5-TER, DEL D. LGS. 267/2000 (IVI COMPRESSE LE OPERAZIONI DI PROJECT FINANCING) E PONE LE DOTAZIONI E INFRASTRUTTURE A DISPOSIZIONE DEI GESTORI INCARICATI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO O, IN CASO DI GESTIONE SEPARATA DELLA RETE, DEI GESTORI DI QUEST'ULTIMA, A FRONTE DI UN CANONE STABILITO DALLA COMPETENTE AUTORITA'. IN PARTICOLARE LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE LE ATTIVITA' DI: A) REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI GAS, LUCE E CALORE. GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI O DESTINATI AD USO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE E VERIFICA DEGLI IMPIANTI INTERNI (IMPIANTI IGIENICO SANITARI, DI RISCALDAMENTO, ELETTRICI, DI CONDIZIONAMENTO ECC.) AL FINE DI ASSICURARE PIENE EFFICIENZA ED AFFIDABILITA' AGLI STESSI. REALIZZAZIONE E GESTIONE, NONCHE' ALIENAZIONE (SECONDO PIANI APPROVATI DAL COMUNE E DALLE COMPETENTI SUPERIORI AUTORITA', AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE) DEL PATRIMONIO EDILIZIO ABITATIVO PUBBLICO, CON ESCLUSIONE DELL'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE EX D. LGS. N. 58/1998. COSTRUZIONE E GESTIONE DI STRADE, PARCHEGGI, AUTOSTAZIONI, E DI OGNI ALTRA STRUTTURA DI SUPPORTO ALLA VIABILITA' COMUNALE. ACQUISTO, COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMMOBILI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DA DESTINARSI AD ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE, DI BENESSERE PER LA CITTA' E LA PERSONA, CULTURALI, DI SPETTACOLO, NONCHE' SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE TURISTICO, OLTRE ALL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE, DIRETTA E/O INDIRETTA, DI CORSI DI FORMAZIONE, DI AZIONI DI MARKETING STRATEGICO ED OPERATIVO, ANCHE TERRITORIALE, DI COMUNICAZIONE INTEGRATA ED INFORMATIZZATA, DI PROMOZIONE, DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE A SOGGETTI QUALIFICATI, E PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO, IN GENERALE. LA SOCIETA' PUO' PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE A SOGGETTI QUALIFICATI ED ALLA COSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOPRA INDICATI. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LE ATTIVITA' DI GESTIONE, AMMINISTRATIVA, LIQUIDAZIONE, RISCOSSIONE ANCHE COATTIVA DEGLI IMPORTI DOVUTI IN RELAZIONE AI SERVIZI EROGATI, NEI LIMITI DELLE LEGGI VIGENTI. LA SOCIETA' PUO' ESPLETARE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, TUTTE LE ATTIVITA' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE E TUTTE LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI, CONNESSE, COLLEGATE, STRUMENTALI, COLLATERALI ED ACCESSORIE AI SERVIZI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, DI CONSULENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA, NONCHE' LE ATTIVITA' DI DIRITTO PRIVATO UTILI AI PROPRI FINI. LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE O CEDERE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE MA COMUNQUE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN SOCIETA', IMPRESE, CONSORZI, ASSOCIAZIONI E COMUNQUE IN ALTRI SOGGETTI GIURIDICI AVENTI OGGETTO O FINALITA' EGUALI, SIMILI, COMPLEMENTARI, ACCESSORIE, STRUMENTALI O AFFINI AI PROPRI. NONCHE' COSTITUIRE E/O LIQUIDARE I SOGGETTI PREDETTI. LA SOCIETA' PUO' COMPIERE TUTTE LE

OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE. NEL RISPETTO DEI DIVIETI, LIMITI, CONDIZIONI ED AUTORIZZAZIONI PREVISTI DALLA LEGGE. E' INIBITA ALLA SOCIETA' LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO. SONO INOLTRE ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE LE ATTIVITA' RISERVATE DI CUI ALLE LEGGI 12/1979, 1966/1939, 1815/1939 E AI DECRETI LEGISLATIVI 385/1993 E 58/1998. E' CONSENTITA L'EMISSIONE DI TITOLI DI DEBITO AI SENSI DELL'ART. 2483 DEL CODICE CIVILE, CON LE MODALITA' DI CUI AL PRESENTE STATUTO. LA SOCIETA' PUO' PRESTARE ANCHE GARANZIE FIDEIUSSORIE, COMUNQUE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.

- Organi sociali sono l'Assemblea (costituita dal legale rappresentante dell'unico socio, il Comune di Musile di Piave) e l'Amministratore Unico (con incarico gratuito), oltre all'organo di revisione contabile;
- La Società non ha partecipazioni o quote in alcun'altra società o Consorzio;
- La Società opera avvalendosi di soggetti terzi, ai quali appalti ed incarichi sono conferiti nel rispetto della normativa vigente per gli appalti di lavori, servizi e forniture e per il conferimento di incarichi tecnici/professionali da parte degli enti locali;
- La totalità del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune socio (prestazione di servizi strumentali all'Ente e prestazioni nei confronti di terzi rese su mandato dell'ente).

Con contratto Rep. Com.le 132/priv del 12.06.06 e successive integrazioni, in esecuzione delle deliberazioni di CC n. 15/06 e successive, il Comune ha conferito alla Società l'incarico di provvedere alla realizzazione, operando quale stazione appaltante, di varie opere:

- Costruzione loculi cimiteriali ed altre opere nel cimitero di Croce
- Costruzione della nuova palestra comunale annessa alla Scuola Media
- Arredo urbano, rotatoria e fognatura di Caposile
- Ampliamento Spogliatoi degli impianti sportivi Via Argine San Marco
- Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali (Via Bizzarro, via Pace, Via Giotto, Via Salsi)
- Adeguamento scuola Toti
- Adeguamento scuola Tito Acerbo
- Adeguamento scuola De Amicis
- Riqualificazione urbana di Millepertiche
- Lavori di sistemazione strade comunali (2008) e lavori integrativi (2009) (Vie mutilati, Cooperative, Canale nuovo, Canaletta Sicher, Forcassona, Trento);
- Sistemazione e messa in sicurezza di Via XXIX Aprile (tre stralci)
- Realizzazione di una pista ciclabile lungo la SS 14
- Risoluzione intersezione tra Via Argine San Marco e Via Verdi
- Sistemazione e riqualificazione ambientale centro urbano
- Miglioramento della sicurezza stradale di via Roma e via Martiri

Tutte le suddette opere risultano ultimate e riconsegnate al Comune.

Con contratto Rep. Com.le 272/priv. del 19.07.07 si è precisato che sono soggetti a concessione di gestione in favore della Società sino al 31.12.2035, i seguenti beni:

- Loculi cimiteriali dei lotti 3 e 9 del cimitero di Croce, da concedere ai richiedenti secondo le disposizioni regolamentari ed a prezzi approvati dal Comune;
- Nuova palestra annessa alla Scuola Media di Musile E. Toti, da mettere comunque a gratuita disposizione delle Autorità Scolastiche per quanto necessario all'attività didattica;

La Società, inoltre, ha proseguito nello svolgimento degli ulteriori servizi che le sono stati affidati dal Comune:

- Gestione delle palestre comunali (non solo di quella della SMS Toti, di cui sopra, ma anche le altre palestre scolastiche), come da deliberazioni di GC n. 207 del 12.11.2008, n. 117 del 06.08.2009 e n. 2 del 12.01.2015: la Società prosegue (tramite procedure di affidamento dell'esecuzione dei servizi a soggetti terzi) nella gestione delle attività extra scolastiche presso le palestre comunali, nonché nella gestione dell'utilizzo da parte di terzi della sala polivalente O. Fallaci presso il centro culturale comunale Bressanin – Sicher (si

- richiamano in proposito la deliberazione di GC n. 7 del 29.03.2014 e la deliberazione di GC n. 122 del 26.10.2016, nonché, più recentemente, la deliberazione di GC n. 121 del 04.09.2017 e la Determinazione dell'Amministratore Unico della Società n. 24/2017);
- Gestione del ponte di barche di Caposile, come da indirizzi assunti dal Comune, da ultimo, con deliberazione di CC n. 7 del 12.02.2011 e di GC n. 23 del 23.02.2015. In particolare, con deliberazione di GC n. 23 del 23.02.2015, l'affidamento alla Soc. Musile SP srl veniva confermato per ulteriori tre anni (annate 2015, 2016, 2017), precisando, tra l'altro, che la Società medesima avrebbe potuto provvedere alla gestione e riscossione dei pedaggi ad una ditta esterna, da individuare tra i soggetti titolati a stipulare le convenzioni di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991 (le cd. Cooperative sociali di tipo B), iscritte all'apposito albo regionale. Le entrate della concessione sono in gran parte (per il 66,67%) trasferite al Comune; la quota residua dei pedaggi che resta nelle disponibilità della Società viene da questa utilizzata per interventi manutentivi sul ponte di barche medesimo, per interventi sugli immobili comunali in gestione o per altri interventi nell'interesse della collettività locale, secondo le indicazioni fornite dal Comune
 - La Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 del 19.03.2012, ha deciso di incaricare la Società di acquistare, installare e gestire una "Casa dell'acqua", che, in base alle determinazioni dell'Amministratore Unico nn. 11/2012 e 37/2012 è stata realizzata presso il Municipio ed inaugurata il primo dicembre 2012. L'introito lordo annuo per l'erogazione dell'acqua si attesta intorno ai cinquemila euro, ma nel corso del 2017 l'impianto ha subito vari danni, sia per il gelo che per altre cause, per cui si è avuto nei mesi estivi un fermo prolungato dell'attività; è stata sostituita la ditta che ne curava la manutenzione.

Con propria determinazione n. 18/2015, l'Amministratore Unico stabiliva di accettare di assumere in via sperimentale, a decorrere dal 01.01.2016 e per un anno, la gestione degli alloggi ERP di proprietà del Comune di Musile di Piave, alle condizioni e modalità indicate nello schema di convenzione, allegato A, alla citata deliberazione di GC n.174 del 16.12.2015, di avvalersi dei servizi di terzi soggetti per la gestione degli alloggi ERP comunali, utilizzando allo scopo le procedure di gara e di individuazione del soggetto affidatario dei servizi in parola, già effettuate dall'Ufficio Casa del Comune, di affidare quindi i servizi di supporto gestionale in parola allo Studio D'Elia s.n.c. di D'Elia Vincenzo & c, il quale risultava aver presentato l'offerta più conveniente in base alle procedure di gara già effettuate dal comune di Musile di Piave. L'affidamento del servizio in parola alla Soc. Musile SP è stato confermato dal Comune anche per il 2017. La società si è avvalsa, come per il 2016, dei servizi del medesimo Studio d'Elia.

Si evidenzia che ciò ha consentito un miglioramento nelle modalità di gestione e nella celerità delle risposte alle richieste degli inquilini, rispetto alla precedente gestione ATER, pur nella limitatezza delle risorse disponibili, date dalle entrate dei canoni degli alloggi, al netto dei costi amministrativi di gestione.

Su indicazione del Comune di Musile di Piave e come da deliberazioni delle assemblee dei Soci del 29.04.2015 e del 26.05.2016, la Società, a mezzo procedure di evidenza pubblica ha provveduto all'acquisto (in data 30.12.2016) di un immobile (in Via Dell'Artigianato) ad uso magazzino e uffici, ora affittato al Comune di Musile di Piave (si vedano, in particolare, le determinazioni dell'Amm.re Unico della Società n. 19 del 30.12.2016 e n. 15 dell'08.15.2017).

Va ancora ricordato che, con la D.G.C. n. 26/2014, il Comune di Musile di Piave ha affidato alla Società Musile Servizi e Patrimonio srl il compito di ausilio per l'effettuazione di tutte le comunicazioni informatiche, secondo quanto previsto dall'attuale normativa in materia di Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) e dei provvedimenti previsti dall'Autorità di vigilanza (AVCP, ora ANAC) in materia dei lavori, servizi e forniture pubbliche del Comune, ferma restando le titolarità dei singoli responsabili in merito all'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti presso l'Autorità di Vigilanza. Detto servizio è stato reso dalla Società al Comune anche per l'anno 2016 (mediante l'acquisizione di servizi di professionisti esterni), senza compensi specifici.

Il compenso forfetario annuo per le prestazioni della Società in favore del Comune è pari ad euro 15.000, IVA compresa.

La Società, per precisa scelta strategica, non ha mai avuto personale dipendente. Il suo fatturato risulta modesto (media degli anni 2013 – 2015 euro 109.073,67).

La sua esistenza, tuttavia, ha consentito la semplificazione e l'accelerazione di numerose procedure amministrative, sia relative ad opere che a servizi, con vantaggio per il Comune come ente e per la collettività locale.

La nuova normativa sulle partecipazioni societarie degli enti locali non sembra però consentire il mantenimento in vita della società, in quanto non raggiunge le soglie minime di personale dipendente e di fatturato previste.

Con deliberazione di CC n. 57 del 29.09.2017 (Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs 175/2016), il Comune ha, tra l'altro, deliberato di dare atto che la Soc. Musile Servizi e Patrimonio s.r.l., che svolge in prevalenza attività di produzione di beni e servizi in favore o per conto del Comune di Musile di Piave, socio unico, è priva di dipendenti (caso previsto dall'art. 20, comma 2, lett. b del DLgs 175/2016) e non raggiunge, negli esercizi 2014 – 2016, i limiti minimi di fatturato medio (cinquecento milioni di euro), previsti dall'art. 26, comma 12 quinquies (vedasi per un maggior dettaglio la documentazione sub D) e, che quindi è necessario prevederne la cessazione, con le seguenti modalità: liquidazione della Società stessa (art. 24, comma 6 del DLgs 175/2016), demandando alla Giunta l'assunzione dei provvedimenti necessari per procedere alla liquidazione della Società in parola e alla conclusione delle procedure di liquidazione stesse, in modo tale da assicurare l'ordinato e graduale riassorbimento, in capo al Comune delle attività e dei servizi attualmente effettuati dalla Società in nome proprio, ma per conto e nell'interesse del Comune.

Tuttavia, il Consiglio, con la medesima deliberazione, ha riconosciuto l'utilità dell'attività della soc. Musile Servizi e Patrimonio srl per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, dando quindi, mandato alla Giunta Comunale, prima di procedere alla liquidazione della società stessa, di verificare, data la novità e complessità della norma, se sussista la possibilità di mantenere in attività la società in forza di disposizioni speciali relative a particolari tipologie di società, come l'art. 4, comma 3 del DLgs 175/2016.

In seguito, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 76 del 20.12.2017, ritenuto, in attesa che la Giunta desse attuazione agli indirizzi formulati dal Consiglio con deliberazione n. 57/2017, di evitare aggravii operativi e complicazioni finanziarie all'ente Comune, mantenendo provvisoriamente in capo alla Società Musile Servizi e Patrimonio srl lo svolgimento delle funzioni e delle attività già effettuate nel 2017 ha deliberato di confermare, in via temporanea e provvisoria, l'attribuzione alla Società Musile Servizi e Patrimonio srl anche per l'E.F. 2018, dello svolgimento dei compiti, funzioni ed attività già svolte nel 2017, nel rispetto degli indirizzi già assunti dal Consiglio in proposito e secondo le precisazioni che la Giunta Comunale ha fornito o riterrà di fornire in merito.

In attuazione degli indirizzi di cui sopra (e di quelli contenuti, in particolare, nella delibera di GC n. 23/2015), la Società ha mantenuto, nelle forme del 2017, la gestione degli alloggi ERP anche per il 2018 e ha provveduto, mediante procedure di evidenza pubblica rivolte a Cooperative Sociali di tipo B ed equiparate, ad affidare il servizio in concessione di riscossione del pedaggio sul ponte di barche sul fiume Sile in località Caposile per l'annata 2018 al Consorzio Legale Unitario G. Zorzetto Soc. Coop. Soc., con sede in Mestre - Venezia, il quale ha indicato come cooperative sociali esecutrici le consorziate Il Bozzolo Verde S.C.S. di S. Donà di Piave, CF e p. IVA 02066990272 e A.P.E Agire per Elevare S.C.A.R.L, ed ha offerto un canone concessorio pari ad euro 65.650,00, oltre ad Iva di legge.

Poiché l'ANAC ha emanato le "Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del DLgs 50/2016" (da ultimo modificate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017), il Comune di Musile di Piave ha adempiuto

alle procedure di iscrizione nell'apposito elenco della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl, quale società a capitale interamente pubblico (comunale), avente le caratteristiche di società "in house", operante mediante affidamenti diretti da parte del Comune di Musile di Piave. Tuttavia, con nota prot. 0026980 del 26.03.2018 (prot. com.le n. 5560/2018), l'ANAC ha rilevato che lo Statuto della Società presentava alcune carenze in relazione ai requisiti dell'in house providing previsti dall'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici (DLgs 50/2016) e dagli artt. 4 e 16 del DLgs 175/2016. Pertanto il Consiglio comunale, con deliberazione n. 35 del 25.05.2018, ha provveduto ad apportare allo Statuto della Società gli adeguamenti richiesti dall'ANAC.

A fine 2018, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 68 del 23.12.2018, in sede di revisione periodica delle partecipazioni, in merito alla Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl ha stabilito quanto segue:

- di confermare che la Soc. Musile Servizi e Patrimonio s.r.l., che svolge in prevalenza attività di produzione di beni e servizi in favore o per conto del Comune di Musile di Piave, socio unico, è priva di dipendenti (caso previsto dall'art. 20, comma 2, lett. b del DLgs 175/2016) e non raggiunge, i limiti minimi di fatturato medio, previsti dall'art. 26, comma 12 quinquies e, che, quindi, è necessario prevederne la cessazione, con le seguenti modalità
 - procedere alla liquidazione della Società stessa;
 - demandare alla Giunta l'assunzione dei provvedimenti necessari per procedere alla liquidazione della Società in parola e alla conclusione delle procedure di liquidazione stesse, in modo tale da assicurare l'ordinato e graduale riassorbimento, in capo al Comune delle attività e dei servizi attualmente effettuati dalla Società in nome proprio, ma per conto e nell'interesse del Comune.
- di riconoscere, tuttavia, l'utilità dell'attività della soc. Musile Servizi e Patrimonio srl per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, come evidenziato in premessa e nelle deliberazioni consiliari sopra richiamate, e, quindi, di confermare, in via temporanea e provvisoria, l'attribuzione alla Società Musile Servizi e Patrimonio srl anche per l'E.F. 2019, dello svolgimento dei compiti, funzioni ed attività già svolte nel 2018, nel rispetto degli indirizzi già assunti dal Consiglio in proposito e secondo le precisazioni che la Giunta Comunale ha fornito o riterrà di fornire in merito (tempi previsti per conclusione delle operazioni di liquidazione: fine anno 2020).

L'utile dell'esercizio 2011 è stato di euro 1.640,00 (al netto delle imposte), destinato a riserva, che l'utile 2012 è stato di euro 1.405,63, parimenti destinato a riserve, l'utile netto 2013 è risultato pari ad euro 5.516,97, quello del 2014 ammonta ad euro 1.703,00 quello del 2015 ad euro 1.797,00, quello del 2016 ad euro 469 e quello del 2017 ad euro 2.500 (sempre al netto delle imposte). Si prevede un modesto utile anche per l'EB 2018. Gli utili sono stati destinati a riserva. Non si è mai proceduto ad alcuna distribuzione degli utili.

Da ultimo, si ricorda che la legge di bilancio 2019 (L 148/2018), con il comma 723 dell'art. 1 ha modificato l'art. 24 del DLgs 175/2016, che recitava:

"1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.

3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.

5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.”,

aggiungendovi il seguente comma 5 bis:

“5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione” (o, si ritiene, alla liquidazione).

Il Consiglio Comunale, pertanto, ha margini per poter riesaminare, se lo riterrà opportuno, le decisioni prese in materia di tempi di liquidazione della Società.

Il Segretario Comunale
Dr. Alessandro Rupil



COMUNE DI MUSILE DI PIAVE
Città metropolitana di Venezia



Bilancio 2018 – Conto Consuntivo
Relazione attività dell'Area Tecnica

Nel corso del 2018, le diverse unità della struttura organizzativa dell'Area Tecnica sono state così strutturate :

UNITA' OPERATIVA	SETTORE LL.PP. e QUALITA' URBANA			Ambiente e Ecologia	UNITA' OPERATIVA Centro Elaborazione dati (C.E.D)
	Lavori Pubblici	UNITA' OPERATIVA Manutenzioni	UNITA' OPERATIVA Ambiente e Qualità Urbana		
Edilizia Privata ed Urbanistica					

L'articolazione delle attività dell'Area in Settori, unità operative ed uffici ha costituito un punto di riferimento sia per la definizione del budget di spesa (centro di costo), sia per l'attuazione degli obiettivi e degli interventi programmati assegnati all'area.

In particolare, le attività dell'Area Tecnica hanno comportato la predisposizione di molteplici atti formali amministrativi aventi efficacia e rilevanza giuridica per l'Ente. Una sintesi degli atti amministrativi e dei provvedimenti redatti dal personale dei vari Uffici dell'Area nel corso del 2018, è riportata nella tabella che segue.

Atti amministrativi complessivamente predisposti

Uffici	Delibere C.C.	Delibere G.C.	Determine	Ordinanze	TOTALE
Piani Urbanistici ed Edilizia Privata	6	5	6	5	22
Lavori Pubblici e Manutenzioni	3	33	98	14	148
Qualità Urbana - Ambiente e Ecologia	0	2	12	8	22
C.E.D.	0	0	18	0	18
TOTALE	9	40	134	27	210

UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Il Comune di Musile di Piave, in materia di pianificazione del territorio, risulta dotato del PAT che è entrato in vigore dal 20 aprile 2013. Conseguentemente, il Piano Regolatore Generale (PRG) ha acquisito il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi (P.I.) per le sole parti compatibili. Successivamente il Comune di Musile di Piave ha avviato le procedure, attuate in più fasi, per dotarsi del Piano degli Interventi (Variante nr. 1 e nr. 3 al P.I.).

In tale contesto, con delibera di Consiglio Comunale nr. 14 del 15/04/2016, venne portata a termine una lunga istruttoria urbanistica riguardante una importante proposta di accordo di pianificazione (ex-art. 6 della L.R. nr.11/2004) in variante al P.I. (Variante nr. 2 al P.I.) avente ad oggetto il contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi, denominato "Ambito dell'allevamento dismesso da riconvertire e riqualificare di via Triestina", denominato «Agrivillage Gustalia - Venezia Musile», il cui Piano Urbanistico Attuativo (PUA) venne successivamente approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto nr. 58 in data 14/04/2017.

Il Comune, a fronte dell'allungamento dei tempi di approvazione del PUA per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni e/o pareri necessari, nello spirito di leale collaborazione, ha ritenuto corrispondente al pubblico interesse concedere delle proroghe al soggetto proponente, fino all'ultima, concessa con deliberazione di C.C. nr. 60 del 15.10.2018, con il termine di scadenza per la firma della convenzione attuativa in data 14 novembre 2018. Termine, tuttavia, che è risultato inutilmente trascorso senza che il soggetto proponente sottoscrivesse la convenzione urbanistica del PUA e, pertanto, ai sensi del medesimo accordo, risulta intervenuta la decadenza della Variante Urbanistica attuativa dell'Accordo medesimo.

Nel corso del 2018, medesima decadenza risulta essere altresì intervenuta per l'Accordo di pianificazione in variante al P.I. (Variante nr. 4 al P.I.) sottoscritto in data 22.06.2017 e relativo alla "Nuova Zona D3/3 - Attività Terziaria (T) - Sviluppo di aree per attrezzature ricettive e pubblici esercizi (Tr) lungo la S.S. 14 - Triestina - tra le località Fossetta e Tre Scalini", in quanto risulta essere trascorso il termine fissato alla data del 12.07.2018 per la sottoscrizione della convenzione attuativa prevista nell'accordo medesimo.

Sempre nel corso del 2018 la Giunta regionale del Veneto (con delibera GRV 668 del 15 maggio 2018) ha definito, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n.14/2017 (cd. "legge sul consumo del suolo"), la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali (e quindi anche per la nostra realtà comunale).

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale n. 14/2017, i comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, dovranno approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG o PAT) secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale. Tale scadenza è quindi fissata al 25.11.2019.

In attuazione alle disposizioni di legge, il Comune di Musile di Piave, già nel 2017 (con deliberazione di C.C. nr. 50 del 08/08/2017, aveva provveduto ad approvare

gli elaborati cartografici inerenti la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata di questo comune e trasmessa la relativa scheda informativa alla Regione con i dati richiesti.

Nel corso del 2018 sono state avviate anche le attività di revisione del regolamento edilizio comunale, al fine del suo adeguamento al *Regolamento Edilizio Tipo (RET)*, prevista dall'Intesa raggiunta il 20/10/2016 tra Stato, Regioni e ANCI, mediante incarico esterno.

Più in generale, le attività inerenti l'attuazione diretta del Piano dei Interventi da parte dei privati, è stata gestita per il tramite operativo dell'Ufficio Edilizia Privata mediante il rilascio dei titoli abilitativi edilizi effettuati nella tempistica prevista dalla vigente normativa di settore. Da evidenziare, a tal fine che, anche grazie all'apporto delle risorse interne, è stata avviata la presentazione informatica e non più cartacea di alcuni titoli abilitativi edilizi (SCIA, CILA).

Di seguito si riporta una sintesi dei diversi titoli rilasciati nel corso del 2018, i cui numeri risentono ancora delle dinamiche negative iniziate nel 2008 e che tutt'ora condizionano l'intero comparto del mercato edilizio ed immobiliare.

Risultano infatti ancora in calo i Permessi di Costruire, mentre aumentano considerevolmente le attività edilizie libere (trattasi di interventi che non necessitano di titoli edilizi abilitativi ma di sola comunicazione) o soggette a forme semplificate (CILA), o a SCIA, i quali indicano che la gran parte degli interventi edilizi sono ancora di modesta entità (pertinenze o piccoli lavori di modifiche/adequamenti).

Titoli edilizi e certificazioni	ANNUALITA'			Var. %
	2016	2017	2018	2017-2018
Permessi di costruire	41	24	21	- 12,50 %
S.C.I.A.	80	97	135	+ 39,17 %
Autorizzazioni Paesaggistiche (D.Lgs 42/2004)	25	14	15	+ 7,00 %
Abitabilità/agibilità (Segn_Cert_Agib.)	41	41	40	- 2,40%
Cementi Armati (depositi)	27	17	26	+ 52,94%
Frazionamenti (depositi)	16	28	24	- 14,28 %
Attività Libere (Comunicazioni e CILA)	214	269	170	+ 36,80 %
Certificati destinazione urbanistica	81	77	91	+ 18,18 %
Certificazioni Idoneità alloggi	63	37	52	+ 40,54 %
Autorizzazione manomissione aree pubbliche	31	19	23	+ 21,65 %
Accesso agli atti	153	170	149	- 12,35 %

Complessivamente, nel 2018, per l'attività edilizia sono stati incamerati Euro 125.553,00 al Cap. 3095 delle Entrate di Bilancio, alla voce "Oneri di urbanizzazione".

Nel corso dell'anno è stata affidata la progettazione esterna per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) a seguito di un cofinanziamento della regione veneto, il cui percorso dovrà concludersi entro la metà dell'anno 2019.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Musile di Piave, ai sensi dell'art. 2 della L.449/97 e art.46 della L.388/00, ha acquisito la proprietà di alcuni fabbricati appartenenti al demanio dello Stato la cui gestione era di competenza dell'ATER. Nel corso degli ultimi anni sono state completate le alienazioni degli alloggi sulla scorta del 1°, 2°, 3° e 4° piano vendite approvato dal Consiglio Comunale, con lo scopo di venire incontro alle attese dei cittadini ivi residenti ed anche per la necessità di reinvestire il ricavato dalle vendite prioritariamente per gli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi che rimarranno di proprietà del Comune.

Nel corso del 2018 sono venuti a scadere i termini di efficacia del "quarto" piano vendite degli alloggi (Piano straordinario - art. 6 LR 7/2011) di cui alla delibera C.C. nr. 46 del 12.11.2011 (approvato dalla Regione Veneto con DGR 24.12.2012, n. 2753) e ciò, come precisato dalla Regione Veneto, a seguito dell'approvazione del Piano strategico regionale avvenuto con DGRV nr. 1155 del 10.7.2013; con il quale sono stati definiti i criteri di reimpiego dei fondi derivanti dall'alienazione degli alloggi (si veda anche la DGRV nr. 369 del 25/03/2015). Si evidenzia in ogni caso che, in relazione a ciò, il Comune potrà avviare una nuova procedura per una ulteriore proposta di "Piano vendite" nel caso pervenissero eventuali adesioni.

Con riferimento al rimanente parco alloggi, dopo una prima fase di gestione amministrativa e di piccola manutenzione ordinaria effettuata per il tramite dell'Azienda ATER di Venezia (che provvedeva alla gestione delle locazioni e piccole manutenzioni degli alloggi), l'Amministrazione comunale ha ritenuto di non mantenere in essere la convenzione con l'Ater ed ha assegnato alla propria Soc. Patrimoniale (Musile Servizi Srl) la gestione del servizio, che si avvale di un supporto esterno.

Nel corso del 2018 sono realizzati piccoli lavori di manutenzione straordinaria relativamente alla parte del patrimonio che presenta le maggiori situazioni di criticità, nei limiti delle risorse rese disponibili.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

In materia di gestione dei rifiuti urbani, le attività sono state condotte nell'ambito degli accordi vigenti che vedono l'affidamento del servizio di raccolta a Veritas spa. La fusione per incorporazione della Soc. A.S.I. Spa nella VERITAS Spa (Società Veneziana Energia, Risorse idriche, territorio, ambiente, servizi), con

avvio operativo dal 1^a novembre 2017, è stata sottoscritta in atto pubblico in data 24/10/2017.

In materia di raccolta e gestione dei rifiuti urbani il Comune di Musile di Piave ha da tempo avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante il sistema di "porta a porta", che ha raggiunto un livello ottimale di raccolta, attestandosi (nel 2018) su una percentuale del 75,98% di tutti i rifiuti prodotti (trend in continuo miglioramento rispetto agli anni precedenti).

Nel corso del 2018, per incentivare la cittadinanza ad utilizzare in modo corretto il servizio di raccolta dei rifiuti, è stato istituito anche un servizio attraverso una "App" che l'utenza ad effettuare la differenziata domestica in maniera semplice e veloce, attraverso lo smartphone.

Si rileva tuttavia che, nel corso del 2018, si sono riproposti, periodicamente, i problemi di abbandoni incontrollati di rifiuti nel territorio i quali sono stati risolti con l'intervento, su chiamata, del soggetto gestore. Per contrastare il fenomeno degli abbandoni, veniva avviata una collaborazione con Alisea/Veritas per la istituzione di un servizio di Ispettori Ambientali avente lo scopo di effettuare i controlli di competenza e cercare di risalire agli autori degli stessi, mediante la installazione di "foto-trappole" ed elevando le relative sanzioni in caso di violazioni (delibera di G.C. 134/2017).

Nell'ambito della vigilanza sul territorio, il personale addetto all'Ufficio Ambiente e Qualità urbana ha eseguito nel 2018 numerosi controlli ed effettuato le conseguenti diffide a privati per sollecitare e/o imporre interventi di sfalcio e manutenzione di aree urbane abbandonate.

In campo ambientale, nel corso del 2018, sono proseguiti gli interventi di disinfezione da zanzare, compreso gli interventi contro la "zanzara tigre" (Westnile), gli interventi di derattizzazione ed i trattamenti per il bruco americano e la processionaria. Relativamente all'attività di contrasto al proliferare della zanzara tigre", nel corso del 2018, sono stati effettuati interventi straordinari nell'ambito del territorio comunale.

Sempre nel corso del 2018, inoltre, è rimasto in vigore l'accordo sottoscritto con la Città metropolitana di Venezia per una collaborazione finalizzata alla gestione della fauna nociva (Nutrie) nel "territorio urbanizzato" (approvato con deliberazione di Consiglio nr. 8 del 18/02/2017).

Per quanto concerne l'ambiente più in generale, nel corso del 2018, sono state raccolte alcune domande per la concessione di un contributo a fondo perduto finalizzato ad incentivare lo smaltimento dei materiali o dei manufatti in amianto (come da delibera di GC nr. 106 del 23/09/2010).

Più in generale, nell'ambito dell'impegno di ridurre le emissioni del gas serra e di risparmio energetico, il Comune di Musile di Piave ha aderito al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Provincia di Venezia, che impegna le amministrazioni comunali a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO2 del 20%, migliorare il risparmio energetico del 20% ed aumentare al 20% il consumo da fonti rinnovabili (obiettivi del pacchetto "Energia per un mondo che cambia" fissato dall'Unione Europea), attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Nel corso del 2018, tra l'altro, è stata effettuata la redazione del II monitoraggio delle azioni previste dal PAES che ha evidenziato il progresso delle azioni in esso contenute.

Con riferimento alle tematiche legate alla produzione di energie rinnovabili ed in armonia con quanto previsto dal PAES, il Comune di Musile di Piave ha aderito al progetto AMICA-E. "Azioni Metropolitane e Intercomunali per l'Ambiente e l'Energia", per la realizzazione di interventi di risparmio energetico a valere sul Programma ELENA (*European Local Energy Assistance*), coordinato dalla Città metropolitana di Venezia.

Per quanto concerne i servizi idrici integrati e l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue, il Comune di Musile di Piave (ancora con delibera di C.C. n.67 del 30.11.2013), ha aderito, unitamente ad altri comuni appartenenti originariamente all'A.T.O. del Veneto Orientale, all'ATO "LAGUNA DI VENEZIA", ai sensi della LR n. 17/2012. Il soggetto gestore del servizio è VERITAS Spa.

Da parte dell'Ufficio ecologia, nel corso del 2018 è stata svolta una attività di monitoraggio e verifica di tutte quelle situazioni di inquinamento del suolo che sono state rilevate nel corso del tempo, al fine di accertarne la avvenuta esecuzione o meno degli interventi di ripristino e/o bonifica ed avviate le procedure amministrative per eseguire interventi sostitutivi nel caso di inadempienza dei soggetti privati obbligati (vedi Cromatura Piavense).

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività relative all'accertamento, tutt'ora in corso, relative alla presenza di solventi clorurati nelle acque di falda prelevate dai piezometri esistenti lungo via Rossini, molto probabilmente legate a fenomeni di contaminazione provenienti da precedenti attività ora dismesse presenti in sito.

Da segnalare, tuttavia, che le attività sopra elencate sono state portate avanti con grande difficoltà in quanto nel corso del 2018 l'ufficio ambiente ed ecologia è rimasto privo del personale precedentemente assegnato (a causa di mobilità e concorsi esterni), successivamente solo parzialmente rimpiazzato durante il corso d'anno.

PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è iscritto all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto (codice PCVOL-05-B-1076-VE-03), giusto decreto 289 del 28 luglio 2003 della Giunta Regionale della Regione Veneto. Il Gruppo risulta inoltre iscritto nell'elenco delle organizzazioni di volontariato a livello nazionale, in base al DPR 194/2001 come da nota Prot.56372 del 07/11/2006 del Dipartimento per la Protezione Civile nazionale.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'acquisizione di materiali e attrezzature strettamente necessari per l'operatività del gruppo finalizzato a renderlo maggiormente operativo ed autonomo anche in zone calamitose esterne. Sempre durante l'anno il Gruppo di volontari ha svolto le necessarie attività di addestramento del personale.

Nella primavera del 2018, il Gruppo di volontari della Protezione civile ha collaborato efficacemente nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione e vigilanza in occasione dell'evento "Piave 2018", che ha visto ospitare nel nostro territorio la radunata annuale dei Bersaglieri.

Sempre nel 2018 verso la fine del mese di Ottobre (28-30 Ottobre) il Gruppo di volontari è stato efficacemente impegnato nelle operazioni di vigilanza della Piena del fiume Piave a seguito di eventi meteorologici eccezionali occorsi in quel periodo, ed in particolare per il controllo delle arginature.

UNITA' OPERATIVA CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Il C.E.D. nel corso dell'anno ha proseguito nel processo di una progressiva ed aggiornata informatizzazione dell'attività dell'Area tecnica, puntando al completamento del lavoro già avviato per la costituzione di basi informative integrate e di procedure gestionali condivise. Nel corso dei precedenti esercizi si è completato e messo a punto un Sistema Informativo Territoriale, secondo criteri e modalità adeguati alle nuove esigenze della cittadinanza, che ha consentito senza dubbio un passaggio essenziale per la riorganizzazione amministrativa del Comune.

L'Ufficio nel corso del 2018 ha inoltre provveduto all'acquisto di vari materiali di consumo per stampanti, fax e relativi pezzi di ricambio, al rinnovo di software necessario al funzionamento dei vari uffici e degli abbonamenti per servizi internet / ancitel / leggi d'Italia ed l'acquisto di hardware finalizzato ad un progressivo rinnovo del parco macchine in dotazione.

Particolare attenzione è stata osservata dall'ufficio CED per la gestione dei servizi tramite il sistema informatico del Comune a mezzo del Portale Internet (si veda, a tal fine, l'attivazione dell'Albo pretorio on line ed i "Servizi al cittadino"), inoltre è stata adeguatamente monitorata dall'ufficio la Sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet.

L'Ufficio, nel corso del 2018, ha continuato a fornire una assistenza alle diverse sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo "E. Toti" per integrare/completare gli interventi di cablaggio e informatizzazione già precedentemente avviati.

Sempre nel corso del 2018 l'Ufficio ha inoltre collaborato con l'Edilizia Privata, fornendo ai tecnici professionisti esterni l'assistenza per la presentazione al Comune delle varie istanze Edilizie (esclusi i PdC) via Web conseguendo, in tal modo, l'obiettivo di stimolare l'innovazione e favorire lo sviluppo di un sistema economico sociale incentrato sulla diffusione delle nuove tecnologie.

SETTORE LL.PP. e QUALITA' URBANA

Le attività di manutenzione che hanno fatto capo al Settore Lavori Pubblici, nel corso del 2018, sono state prevalentemente orientate al mantenimento del patrimonio comunale assicurando il funzionamento dei principali servizi (strade, pubblica illuminazione, scuole, fognature, ecc.).

Nel corso dell'anno le suddette attività sono state prevalentemente svolte in economia diretta, altre invece sono state esternalizzate mediante ricorso a

prestazioni d'opera di imprese private, con affidamenti aventi generalmente durata annuale.

5.1 Servizio gestione calore - (Capitoli di Spesa diversi: 330-1281-3766-6490-6970. 2230-3800)

Il servizio di gestione calore degli edifici pubblici comunali risulta da anni affidato a ditta esterna specializzata nel settore della conduzione impianti. La ditta in parola fornisce tutte le prestazioni necessarie per la conduzione delle centrali termiche (in qualità di "terzo responsabile dell'esercizio" ai sensi del D.P.R. n.412/93 e s.m.i.), nonché per la riparazione e/o sostituzione dei componenti occorrenti ad assicurare la continuità del Servizio e la migliore efficienza degli impianti.

Nel corso del 2018 la ditta gestore del servizio in ambito di convenzione CONSIP per il nostro ambito territoriale (RTI Cofely-Manital), che ha avuto avvio con la stagione termica 2016/2017, ha svolto regolarmente il servizio di gestione calore. L'affidamento del servizio, tuttavia, avvenuto in applicazione della Convenzione Consip, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, nel corso d'anno è risultato oggetto di un contenzioso giuridico in esito al quale ha visto Consip Spa sottoscrivere una nuova convenzione con altra ditta (Siram Spa) relativamente al Lotto 3 di riferimento. Il Comune dovrà quindi prendere atto di quanto avvenuto e procedere al recepimento del cambio del soggetto gestore del servizio.

5.2 Manutenzione immobili e impianti - (Capitoli di spesa diversi: 290. 1270. 3581.3766. 7430. 7510)

Le attività che hanno fatto capo a questo Centro di costo riguardano l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, volti a conservare gli edifici e gli impianti tecnologici in dotazione nelle condizioni di efficienza e funzionalità richiesti. Nel corso del 2018 si è reso necessario procedere ad un'integrazione dei diversi capitoli di spesa interessati per far fronte alle indifferibili esigenze sorte per interventi di manutenzione ordinaria degli edifici ed immobili.

5.3 Gestione cimiteri - (Capitoli di spesa diversi: 5185. 5190.)

Il Servizio necroscopico e cimiteriale, nel corso degli ultimi anni, è stato esternalizzato mediante convenzione con una Cooperativa che reimpiega anche persone svantaggiate dal punto di vista sociale; il personale che opera per conto della Cooperativa, svolge le funzioni di custodia del cimitero urbano, oltre naturalmente all'apertura e chiusura dello stesso durante i giorni feriali, il controllo delle attività delle ditte operanti in tale contesto (pompe funebri e imprese edilizie), nonché la verifica delle operazioni di tumulazione, estumulazione, ecc..

Le attività amministrative (di cessione dei loculi e la conseguente gestione dei rapporti con l'utenza) viene invece gestita dall'Ufficio Cimiteriale della Segreteria comunale.

5.4 Servizio viabilità - (Capitoli di spesa diversi: 660. 790. 7320. 7330. 7385.7490)

Le attività che fanno capo al servizio della viabilità, per quanto concerne la manutenzione ordinaria minuta della rete viaria, sono state eseguite in economia diretta dal personale dipendente ed ha riguardato essenzialmente la realizzazione di piccoli rappezzi di asfalto eseguiti a caldo o a freddo delle strade comunali o di uso pubblico e della cartellonistica stradale, la realizzazione di piccoli interventi di segnaletica orizzontale. Anche alla manutenzione della pubblica illuminazione si provvede in economia diretta con addetti comunali che dispongono di un cestello elevatore. Risultano invece parzialmente esternalizzate alcune attività, quali: lo sfalcio delle banchine e dei cigli stradali, la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale ed il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle loro pertinenze danneggiate.

Per l'espletamento delle attività in economia diretta l'Ufficio ha provveduto mediante l'approvvigionamento dei necessari materiali per il cantiere comunale, quali gli inerti, il cloruro di calcio, l'asfalto a caldo e a freddo, la segnaletica stradale, i materiali edili, ecc. Nel corso del 2018 si è reso necessario procedere ad un'integrazione dei diversi capitoli di spesa interessati per far fronte ai maggiori oneri derivanti da interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

OPERE PUBBLICHE

Con riferimento invece al programma triennale delle opere pubbliche, nel corso dell'anno, si è reso necessario aggiornare l'elenco dei lavori previsti per il 2018, in relazione all'effettivo accertamento delle risorse necessarie o di quelle che si sono rese disponibili durante il corso dell'anno.

L'aggiornamento del programma ha riguardato alcune opere inserite nell'elenco annuale che non sono state più confermate e risultano quindi spostate nei successivi anni di programmazione in relazione al fatto che, o non sono state reperite risorse sufficienti alla loro realizzazione, o non è stato risposto positivamente ad alcune richieste di finanziamento inoltrate ai diversi enti.

Nel corso dell'esercizio 2018, sono stati portati a termine i seguenti lavori :

- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MONUMENTO AL BERSAGLIERE (Delibera di GC n. 171/2017);
- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI DI VIA CROCE IN LOCALITÀ CROCE"(Delibera di GC n. 175/2017);
- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE DI VIA FORCASSONA" (Delibera di GC nr. 106/2018);
- LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO BLOCCO LOCULI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO (Delibera di GC n. 163/2017);
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE BIANCHE COMUNALI VICINALI DI USO PUBBLICO (Delibera di GC n. 163/2018);

Sono stati inoltre approvati i progetti definitivi/esecutivi delle seguenti opere pubbliche :

- "LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DI UN TRATTO DI MILLEPERTICHE (Delibera GC nr. 132/2018);

- "LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO E RISANAMENTO DELLE MURATURE INTERNE DELLA FACCIATA NORD DELLA SCUOLA MATERN DI VIA XXIX APRILE (Delibera GC 183/2018) ;
- "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'INTERSEZIONE SU VIA TRIESTINA (SS 149 E VIA MARCONI (ROTATORIA DENOMINATA "ESSO") - (Delibera GC nr. 184/2018) ;

Inoltre, sempre nel corso del dell'esercizio 2018, sono stati avviati i seguenti lavori

- "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEGLI SPOGLIATOI E BAGNI PER IL PUBBLICO DELLA PIASTRA POLIVALENTE IL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI VIA ARGINE SAN MARCO .

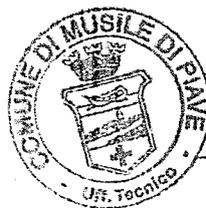
Sono stati redatti e/o predisposti inoltre i seguenti progetti finalizzati alla partecipazione di Bandi e Avvisi di finanziamento :

- PROGETTO RELATIVO ALLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA PER OPERE INTEGRATIVE E PRESCRIZIONI POSTE DAL C.O.N.I. PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ARGINE SAN MARCO (Delibera GC 113 DEL 09/07/2018)
- FONDO SPORT E PERIFERIRE 2018. (DPCM 31.10.2018) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI SPOGLIATOI PER LA PIASTRA POLIVALENTE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ARGINE SAN MARCO (Delibera GC 181 DEL 13.12.2018),
- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA PER OPERE DI INDIVIDUAZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA E DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO DI MILLEPERTICHE (Delibera di GC 82 DEL 17.05.2018);

Si segnala, infine, che nella primavera del 2018 si è tenuto in grande raduno annuale del corpo dei Bersaglieri denominato "PIAVE 2018" che ha interessato il Comune di Musile e di San Donà di Piave.

Nell'ambito di tale importante manifestazione sono stati portati a termine una serie di interventi di manutenzione straordinaria, in particolare quelli riguardanti la facciata del Municipio (ridipintura), delle aiuole lungo via Roma e dell'area contermina al monumento del Bersagliere.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Dott. Urb. Francesco Bergamo



Francesco Bergamo